

LICEO QUASIMODO MAGENTA

con indirizzi di Liceo Classico - Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane - Liceo Musicale

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

5 A Scienze Umane
Esami di stato A.S. 2016/2017

Indice

1. VARIAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Composizione della classe

2.2 Osservazioni generali: percorso formativo, dinamiche relazionali, metodo di studio, livelli generali raggiunti e problematiche relative agli apprendimenti

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

4.1 Obiettivi generali dell'indirizzo di studi

4.2 Obiettivi formativi e cognitivi raggiunti nel secondo biennio e quinto anno

4. METODOLOGIA E STRUMENTI

5.1 Progetto CLIL (Scienze in Lingua inglese)

5.2 Progetto SITE (madrelingua inglese)

5.. ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

7.. ESAME DI STATO

8.. PROGRAMMAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Lingua e letteratura italiana

Lingua e cultura latina

Storia

Scienze Umane

Lingua e letteratura inglese

Matematica

Fisica

Scienze naturali

Filosofia

Storia dell'arte

Scienze motorie

Religione

9.. GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

10. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE SECONDE E TERZE PROVE

11. FIRME PER APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATI: VARI

1. VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	a.s. 2014/15	a.s. 2015/16	a.s. 2016/17
Lingua e letteratura italiana	Croci	Croci	Croci
Lingua e cultura latina	Croci	Croci	Croci
Storia	Marasco	Marasco	Cannella
Scienze Umane	Pellegrino	Pellegrino	Cattaneo
Lingua e letteratura Inglese	Tosciri	Tosciri	Tosciri
Matematica e Fisica	Gualdoni	Gualdoni	Gualdoni
Scienze naturali	Duca	Duca	Duca
Filosofia	Papetti	Papetti	Papetti
Storia dell'Arte	Colletti	Colletti	Colletti
Scienze motorie	Marchica	Abbatecola	Restelli
Religione	Busto	Busto	Busto

2.PROFILO DELLA CLASSE

3.1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	Classe 3A a.s. 2014/15	Classe 4A a.s. 2015/16	Classe 5A a.s.2016/17
Iscritti	26	22	22
Di cui nuovi iscritti	0	0	1
Non promossi	4	1	
Promossi	23	21	

3.2. OSSERVAZIONI GENERALI

La classe, composta da 22 alunni, si è mostrata abbastanza collaborativa e motivata all'apprendimento, anche se, in molte occasioni, ha avuto necessità di essere guidata e rassicurata, prima di poter accogliere le proposte didattiche, successivamente svolte con un certo impegno dalla maggior parte degli allievi. La continuità didattica dei docenti non è avvenuta per tutte le discipline, nell'ultimo anno si sono avvicendati una nuova docente di scienze umane, di storia e di educazione fisica: situazione vista inizialmente come destabilizzante e demotivante per il gruppo, vista invece come occasione di arricchimento e di crescita dai docenti, allo scopo di favorire il percorso di maturazione personale degli allievi che si sono dimostrati in generale fragili e spesso emotivi verso le novità ed i cambiamenti. Dal punto di vista puramente disciplinare sono studenti rispettosi delle regole e corretti nel rapporto con i docenti e con i compagni. La frequenza scolastica è stata generalmente adeguata. Soltanto nell'ultimo anno di corso, in particolare nel secondo quadrimestre, si è registrato per un esiguo numero di allievi, un leggero aumento di assenze, ritardi e uscite anticipate.

L'impegno domestico è risultato, per la maggior parte degli studenti, abbastanza regolare; in alcuni casi si è manifestata una minore puntualità nell'adempimento dei propri compiti. Si ritiene, in sintesi, che gli obiettivi formativi e cognitivi siano stati raggiunti dal complesso della classe. Il profitto dell'ultimo anno si è dimostrato sufficientemente adeguato alle richieste, anche se per alcuni studenti lo studio si caratterizza ancora per essere meccanico e scarsamente critico, un poco faticoso nelle materie dell'area scientifica, nelle materie di indirizzo e per la produzione scritta di Italiano. All'interno della classe possiamo distinguere tre fasce di profitto: solo pochissimi studenti hanno raggiunto buone capacità di studio e rielaborazione personale, impegnandosi nel corso del triennio e raggiungendo risultati abbastanza buoni; la maggioranza degli alunni si attesta su livelli sufficienti. Infine, un piccolo gruppo di studenti che, attraverso l'impegno e lo studio ha sopperito a debolezze metodologiche o a fragilità personali, ha raggiunto un rendimento globalmente appena sufficiente.

3.OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

4.1. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Gli obiettivi generali sono quelli previsti dal Piano dell'Offerta Formativa della scuola. Il CdC, tenuto conto della situazione iniziale della classe e delle finalità comuni della Scuola, li ha declinati nelle seguenti competenze trasversali comuni:

4.2. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

SECONDO BIENNIO

Obiettivi formativi

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

OBIETTIVO: SVILUPPARE LA CAPACITA' DI INDIVIDUARE I PROPRI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA, ONDE POTER MEGLIO SVILUPPARE LE PROPRIE DOTI ED INTEGRARE LE PROPRIE LACUNE

LO STUDENTE SA:

- maturare comportamenti costruttivi nei confronti di sé e della propria formazione umana e culturale

OBIETTIVO: CONSOLIDARE LA CAPACITA' DI AGIRE IN MODO RESPONSABILE ED AUTONOMO

LO STUDENTE SA:

- partecipare responsabilmente alle attività scolastiche
- mostrare autocontrollo e adottare un comportamento responsabile nei diversi momenti della vita scolastica, in classe e durante la partecipazione ad attività extracurricolari.

OBIETTIVO: SVILUPPARE UN'ATTITUDINE ALLA COLLABORAZIONE RECIPROCA ED ALLA SOLIDARIETA', NEL RISPETTO DELLE PERSONALITA' DEI SINGOLI

LO STUDENTE SA:

- ascoltare e comprendere i bisogni altrui, accettando le differenze di carattere e personalità
- rispettare il personale, gli arredi e le norme scolastiche
- rispettare le norme fondamentali del vivere comune.

Obiettivi cognitivi

"IMPARARE A IMPARARE"

OBIETTIVO: POTENZIARE LA CAPACITA' DI OSSERVAZIONE DEL REALE:

LO STUDENTE SA:

- interrogarsi sugli eventi e sulle loro dinamiche

OBIETTIVO: SVILUPPARE LE CAPACITA' DI COMPrensIONE E DI ESPOSIZIONE:

LO STUDENTE SA:

- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti e stati d'animo utilizzando linguaggi specifici e pertinenti alla situazione comunicativa
- selezionare dati e informazioni per riutilizzarli in modo consapevole.

OBIETTIVO: SVILUPPARE LA CAPACITA' DI ASTRAZIONE E CONCETTUALIZZAZIONE

LO STUDENTE SA:

- catalogare, ordinare e valutare i dati
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi
- utilizzare le fonti e le risorse adeguate per risolvere i problemi

OBIETTIVO: SVILUPPARE LE CAPACITA' DI INTERVENIRE SUI CONTENUTI PER OPERARE ADEGUATI COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

LO STUDENTE SA:

- individuare collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi
- individuare analogie e differenze, coerenze ed incoerenze

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

OBIETTIVO: TRASFERIRE LA PROPRIA CAPACITA' DI APPRENDERE IN CONTESTI EXTRASCOLASTICI

LO STUDENTE SA:

- organizzare il proprio apprendimento in funzione delle richieste della scuola, del tempo disponibile, degli impegni assunti e delle proprie strategie di studio.

OBIETTIVO: MANTENERE E INCREMENTARE CURIOSITA', INTERESSE E VIVACITA' INTELLETTUALE

LO STUDENTE SA:

- vivere consapevolmente diverse esperienze culturali (letture, concerti, film, viaggi, visite a mostre o musei, ecc.)

QUINTO ANNO

Obiettivi formativi

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

OBIETTIVO: SVILUPPARE LA CAPACITA' DI INDIVIDUARE I PROPRI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA, ONDE POTER MEGLIO SVILUPPARE LE PROPRIE DOTI ED INTEGRARE LE PROPRIE LACUNE

LO STUDENTE SA:

- confermare e maturare comportamenti costruttivi nei confronti di sé e della propria formazione umana e culturale

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

OBIETTIVO: ACQUISIRE LA CAPACITA' DI ORIENTAMENTO IN DIVERSI CONTESTI SOCIALI E PROFESSIONALI

LO STUDENTE SA:

- progettare un proprio percorso di orientamento
acquisendo una più adeguata conoscenza di sé e delle proprie capacità
utilizzando tutte le proprie competenze (lettura, ricerca, uso delle fonti...)
rispondendo alle sollecitazioni dei docenti
partecipando alle attività di orientamento post-diploma con responsabilità e senso critico
- progettare un proprio percorso di vita adulta sia proponendosi la scelta universitaria, sia realizzando la necessaria conoscenza delle richieste del mondo del lavoro

Obiettivi cognitivi

"IMPARARE A IMPARARE"

OBIETTIVO: POTENZIARE LA CAPACITA' DI OSSERVAZIONE DEL REALE:

LO STUDENTE SA:

- ampliare le proprie conoscenze, anche in relazione all'attualità

OBIETTIVO: SVILUPPARE LE CAPACITA' DI COMPrensIONE, DI ESPOSIZIONE E DI GIUDIZIO CRITICO:

LO STUDENTE SA:

- argomentare con sempre maggior complessità e coerenza sia nell'espressione scritta che in quella orale.
- accedere in modo autonomo alle varie fonti e modalità di informazione
- acquisire e interpretare l'informazione nella sua complessità

OBIETTIVO: SVILUPPARE LA CAPACITA' DI ASTRAZIONE E CONCETTUALIZZAZIONE

LO STUDENTE SA:

- proporre soluzioni diverse utilizzando, a seconda del tipo di problemi, competenze, contenuti e metodi delle diverse discipline
- utilizzare piani di analisi diversi (locale/globale, macroscopico/microscopico)

OBIETTIVO: SVILUPPARE LE CAPACITA' DI INTERVENIRE SUI CONTENUTI PER OPERARE ADEGUATI COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

LO STUDENTE SA:

- rielaborare il materiale di indagine proponendo argomentazioni personali corrette e coerenti

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

OBIETTIVO: TRASFERIRE LA PROPRIA CAPACITA' DI APPRENDERE IN CONTESTI EXTRASCOLASTICI

LO STUDENTE SA:

- utilizzare le competenze di apprendimento acquisite a scuola in diversi contesti

OBIETTIVO: MANTENERE E INCREMENTARE CURIOSITA', INTERESSE E VIVACITA' INTELLETTUALE

LO STUDENTE SA:

- ricercare nuove e diverse occasioni di apprendimento
- interrogarsi e confrontarsi con altre realtà (studenti stranieri, docenti, tecnologie, opere letterarie, ecc.)
- arricchire il lavoro scolastico trasferendo in esso stimoli ed esperienze maturate in altri ambiti.

4.. METODOLOGIA E STRUMENTI

Il consiglio di classe ha adottato le seguenti metodologie didattiche:

Discipline	Lezione frontale	Lezione interattiva	Problem Solving	Lavoro di gruppo	Metodo Socratico	Discussioni guidate	Simulazioni	Esercitazioni	Sportello	Recupero in itinere	Conversazioni in
Lingua e letteratura italiana	X	X			X		X	X		X	

Lingua e cultura latina	X	X	X		X				X	
Storia	X	X				X			X	
Scienze Umane	X	X	X		X	X	X		X	
Lingua e letteratura inglese	X	X			X		X		X	X
Matematica	X	X	X		X	X	X		X	X
Fisica	X		X		X	X	X	X	X	
Scienze naturali	X	X	X		X	X	X		X	X
Filosofia	X	X					X		X	
Storia dell'Arte	X	X	X	X	X					
Scienze motorie	X	X	X	X		X		X		
Religione	X	X	X		X	X				

Il consiglio di classe ha adottato i seguenti supporti didattici

Discipline	Libri di testo	Materiali integrativi (fotocopie, file...)	Lavagna	Pc- Lim Internet DVD	Uscite didattiche	Interventi di esperti esterni
Lingua e letteratura italiana	X	X		X		
Lingua e cultura latina	X	X	X			
Storia	X			X	X	
Scienze Umane	X	X	X	X	X	X
Lingua e letteratura inglese	X	X	X	X		
Matematica	X	X	X	X		
Fisica	X	X	X	X		X
Scienze naturali	X	X	X	X	X	X
Filosofia	X	X		X		
Storia dell'Arte	X	X		X		
Scienze motorie		X	X	X	X	
Religione	X	X	X	X		

4.1 PROGETTO CLIL:

SCHEDA DIDATTICA CLIL

Docente : DUCA FRANCESCA

Discipline coinvolte : **Scienze** n° ore **12** Lingua: **Inglese**

Materiale utilizzato: articoli scientifici scelti da libri di testo in inglese inerenti alla programmazione annuale, su argomenti del secondo quadrimestre; con l'obiettivo di approfondire , di mostrare alla classe come la lingua sia un mezzo di comunicazione in altre discipline e per coinvolgere i ragazzi in studi scientifici specializzati, tutti scritti in lingua inglese e pubblicati su libri o riviste specializzate.

Contenuti disciplinari	Ingegneria genetica e biotecnologie
Contenuti disciplinari	PCR: the polymerase chain reaction. Enzyme and restriction sitesmolecularbiology: the first step towards the study of the genome.recombinant DNA: bacteria foe genetic engineering. From the double elix to the genome, DNA replication,electrophoresis of a DNA fragments. Gene sequencing. Applications of GMOs. What is genetic modification?
Modello didattico	Lezione frontale Brain storming Reading, listening, speaking
Risorse	Articoli da libri di scienze in inglese su specifici argomenti
Modalità e strumenti di verifica utilizzati	Verifica orale alla fine del lavoro svolto con domande in inglese
Modalità di recupero	Non sono state necessarie attività di recupero, anzi alcuni alunni hanno mostrato maggiore interesse, migliore capacità di espressione e buona partecipazione anche rispetto all'utilizzo della lingua italiana.

4.2 PROGETTO SITE (madrelingua inglese): la classe ha partecipato al progetto per valorizzare la conversazione con assistenti madrelingua, provenienti da università americane nelle quali essi si sono laureati/specializzati in materie che attengono alla Lingua e Cultura Italiana. Grazie all'adesione a questo Progetto, l'insegnante di Inglese, al terzo e quarto anno, è stata affiancata, per un modulo di un'ora settimanale per otto mesi, da ottobre a maggio, da un madrelingua anglo-americano.

5. ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Il Consiglio di classe ha programmato e realizzato, nel triennio, numerose iniziative riguardanti i seguenti ambiti:

- Progetto Piccolo Teatro
- Progetto Cineforum
- Progetto Educazione alla salute
- Progetto Storia della musica
- Progetto IRIS in Ospedale - progetto AVIS
- Orientamento in uscita
- Progetto Educazione alla legalità: Conferenza con Gherardo Colombo “Sulle Regole”
- Certificazioni linguistiche: Inglese livello B2 di una sola alunna
- Uscite didattiche del triennio: Venaria, Torino, Sirmione, parco naturalistico di Camogli
- Viaggio d’istruzione a Napoli e dintorni, trekking , Ravenna e Ferrara
- Film in lingua inglese
- Partecipazione ad open day interni (due alunne)
- Progetto di educazione ai valori di cittadinanza
- Giornata della memoria
- Partecipazione programma televisivo alla RAI a Milano
- Incontro con Massimiliano Verga, docente di Sociologia dei Diritti alla Università Bicocca di Milano

6.VERIFICA E VALUTAZIONE

Il consiglio di Classe ha utilizzato le seguenti tipologie di prove di osservazione e di valutazione

Discipline	Verifi che scritte	Verific he orali	Test a scelta multipla/ completam ento / vero o falso	Esercitazi oni pratiche	Relazio ni	Brain Stormin g	Discussi oni di gruppo	Interv enti dal posto
Lingua e letteratura italiana	X	X			X			
Lingua e cultura latina	X	X		X		X	X	X
Storia	X	X					X	
Scienze Umane	X	X	X		X	X	X	X
Lingua e letteratura inglese	X	X	X	X			X	X
Matematica	X	X				X	X	X
Fisica	X	X				X	X	X
Scienze naturali	X	X				X	X	X
Filosofia	X	X						X
Storia dell’Arte	X	X	X		X			
Scienze	X			X	X	X	X	

motorie								
Religione	X				X	X	X	X

Gli elementi che sono stati osservati nella fase di valutazione finale sono:

- possesso dei contenuti, del linguaggio specifico e dei procedimenti della disciplina
- capacità di analisi, sintesi e di elaborazione personale
- capacità di comprendere, tradurre, estrapolare
- capacità di problem solving
- capacità di esprimere giudizi ed opinioni personali in modo critico e fondato

La valutazione finale, pertanto, ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- dei livelli di apprendimento dei contenuti disciplinari
- del percorso di apprendimento
- l'itinerario compiuto in termini di prestazione di tipo cognitivo
- del livello di partecipazione all'attività didattica e del livello complessivo dei risultati raggiunti dell'assiduità o saltuarietà della frequenza
- dell'anamnesi scolastica dell'allievo: eventuali anni ripetuti, eventuali provenienze da altri Istituti, andamento generale pregresso, comportamenti segnalabili.

7. L'ESAME DI STATO

Il consiglio di classe, fin dall'inizio di quest'anno scolastico, ha informato gli studenti in merito alle caratteristiche dell'Esame di Stato, alle sue finalità e alla sua struttura, suggerendo modalità di preparazione e approccio allo stesso. Le verifiche svolte durante l'anno hanno dunque ricalcato le tipologie previste dalle prove dell'esame finale.

PRIMA PROVA: Italiano

Le tipologie previste dall'Esame di Stato sono state presentate nel corso del triennio ed esercitate sia nelle verifiche in classe sia come lavoro domestico. Si sono programmate due simulazioni comuni a tutto l'Istituto, svolte il 13 dicembre 2016 e il 22 maggio 2017, della durata di 6 ore composte anche da prove ricavate dall'archivio degli Esami di Stato. Esse hanno avuto anche lo scopo di abituare gli studenti a gestire il tempo disponibile per la prova. Il testo stabilito dal Dipartimento di Lettere è stato stabilito assemblando tracce ministeriali già assegnate negli scorsi anni scolastici ed allegate al documento di classe.

SECONDA PROVA: Scienze Umane

La seconda prova è stata presentata nel corso del triennio ed esercitata sia nelle verifiche in classe sia come lavoro domestico. Sono state programmate nel corso del quinto anno, due simulazioni comuni alle due quinte dell'Istituto, svolte in 6 ore, il 23 marzo 2017 e il 2 maggio 2017. In allegato si trovano le prove.

TERZA PROVA:

Il Consiglio di Classe si è espresso scegliendo, tra quelle proposte dal Ministero, la TIPOLOGIA B così strutturata: quattro materie con tre quesiti ciascuna da svolgere in 10 righe massimo per ogni risposta e in un tempo di tre ore. E' stato consentito l'uso del dizionario monolingue /bilingue e l'uso della calcolatrice.

Nella redazione delle prove ci si è attenuti alle indicazioni emerse dalle riunioni per materia del Liceo.

Durante l'anno scolastico sono state effettuate due SIMULAZIONI di terza prova che hanno coinvolto le seguenti discipline:

Prima simulazione svolta il 8 marzo 2017:

SCIENZE NATURALI, INGLESE, MATEMATICA, FILOSOFIA

Seconda simulazione svolta il 29 aprile 2017:

SCIENZE NATURALI, INGLESE, MATEMATICA, FILOSOFIA

In allegato si trovano i testi delle prove svolte durante l'anno.

IL COLLOQUIO

Sono state chiarite le modalità di svolgimento del colloquio multidisciplinare (a partire da un elaborato personale), evidenziando la necessità di sapersi muovere con agilità tra le diverse discipline.

IL PERCORSO INDIVIDUALE

Per quanto concerne il percorso individuale si è consigliato quanto segue:

- Scegliere un argomento che abbia particolarmente interessato lo studente nel corso dell'anno o che gli sia suggerito da un suo vissuto personale.
- Effettuare una scelta di tre-quattro discipline che siano efficaci allo sviluppo del tema multidisciplinare come previsto dalle indicazioni ministeriali.
- Approntare in prima battuta una mappa concettuale
- Sviluppare in forma cartacea e analitica la trattazione dell'argomento scelto individualmente in vista dell'esposizione orale, che potrebbe essere coadiuvata da strumenti multimediali, se funzionali al raggiungimento di una migliore efficacia.

8. PROGRAMMAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

LETTERATURA ITALIANA

METODOLOGIA E OBIETTIVI.

Nello svolgimento del programma del V anno, il docente, anche per facilitare un apprendimento ragionato e non puramente mnemonico, ha deciso di insistere sugli elementi di continuità che permangono al fondo dei grandi temi della letteratura dell'Ottocento e Novecento. Così, per esempio, sono stati svolti in parallelo Leopardi e Montale per meglio far risaltare la specificità di ciascun autore e insieme la comune radice di riflessione esistenziale. Allo stesso modo si è proceduto, per esempio, nell'affrontare Scapigliatura e Decadentismo, Verismo e Neorealismo (pur nella brevità dei testi scelti per quest'ultima sezione, dato l'incalzare del tempo).

Le prove scritte sono state svolte sul modello dei testi assegnati agli esami di stato negli scorsi anni e proponevano tutte le tipologie testuali ministeriali. Le prove orali sono state svolte in forma di colloquio sulle conoscenze acquisite con lo studio del manuale e - se svolte in forma scritta per il controllo delle conoscenze storico-letterarie - di microanalisi testuali (in questo caso su testi già analizzati in classe).

Le simulazioni di prima prova sono state due: la prima in data 13 dicembre 2016 e la seconda in data 22 maggio 2017. Il testo stabilito dal Dipartimento di Lettere è stato stabilito assemblando tracce ministeriali già assegnate negli scorsi anni scolastici.

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE V A Scienze umane

Il quadro delineatosi via via nel corso delle verifiche scritte e orali dell'intero anno scolastico risulta complessivamente positivo. Rispettosi della disciplina e delle regole, gli allievi partecipano con

attenzione e interesse alle lezioni prendendo appunti e facendo domande. Qualche difficoltà sul piano dell'espressione scritta e orale emerge nel caso di alcuni allievi che peraltro hanno compiuto un discreto progresso rispetto alle posizioni iniziali in termini di maturazione dello spirito critico e di rielaborazione autonoma in sede domestica.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Testo in adozione: Roncoroni - M.M. Cappellini – A. Dendi – E. Sada – O Tribulato, *Gli studi leggiadri*, C. Signorelli scuola. Vol. 3A, *Tra Ottocento e Novecento, con Giacomo Leopardi*; Vol. 3B, *Dal Novecento a oggi*.

Dante, *Commedia*, ed. a scelta.

L'OTTOCENTO

Richiami ad alcune categorie storiografiche: il Romanticismo europeo e il Romanticismo italiano. I manifesti romantici. Romanticismo e risorgimento. Il contesto storico e culturale. Gli intellettuali e il pubblico. La polemica classico-romantica. L'articolo di Madame de Staël *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*. La "Biblioteca italiana" e il "Conciliatore".

Testi. T2 Berchet, dalla *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*. I Parigini, gli Ottentotti, il popolo.

Leopardi. La vita e le opere. Il pensiero. Un poeta filosofo? Il pessimismo storico. La teoria del piacere. Il titanismo cosmico. Il titanismo eroico. La solidarietà tra gli uomini. La poetica il classicismo romantico. La poetica del vago dell'indefinito. La prosa filosofica. Le *Operette morali*. L'ultimo Leopardi. I canti. Una raccolta organica. Le *Canzoni*. Gli *Idilli*. I canti pisano-recanatesi. Il "Ciclo di Aspasia" e gli ultimi canti.

Testi. T1 La teoria del piacere: l'infinito e l'illusione: *Zibaldone*, 165-172. Testi. T2 La poetica del vago e dell'indefinito: *Zibaldone*, 472-1798. T4 *Ultimo canto di Saffo*; T5 *L'infinito*. T *Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare*. T 15 *Dialogo della Natura e di un Islandese*. I canti pisano-recanatesi. T7 *A Silvia* T9 *Il sabato del villaggio*. T10 *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*. T12 *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. 1-85;125-155; 158-201;236-fine).

Il secondo Ottocento. Tra Positivismo e Decadentismo. Le scienze umanistiche e le scienze sperimentali. I nuovi compiti dell'arte. Comte e la nascita della sociologia. Darwin e l'evoluzionismo. Il darwinismo sociale di Spencer. Il Positivismo italiano. Marx e il socialismo scientifico. Una nuova attenzione verso il mondo dei lavoratori. Il Naturalismo. L'arte del secondo Ottocento come espressione di una crisi (pp.114-118).

Il Manifesto del Naturalismo in Francia T2. Edmond e Jules de Goncourt. Prefazione a *Germinie Lacerteux*. Il romanzo come la tragedia moderna.

Verga. La vita e le opere. Gli anni fiorentini. Il periodo milanese. La "conversione" al verismo. Gli anni Ottanta. Il ciclo dei *Vinti* (Lettera a Salvatore Paolo Verdura). Il ritorno a Catania. Il pensiero. La "marea" del progresso e la sconfitta dei più deboli. Un pessimismo senza via d'uscita. La poetica. I manifesti della poetica verista. I principi della poetica verista. L'eclissi dell'autore. La regressione. Lo straniamento. Nuove tecniche narrative: il discorso indiretto libero. I *Malavoglia*. Mastro-don Gesualdo. Composizione e trama. Il romanzo della roba e dell'alienazione. Le novità formali.

Testi: T1. Lettera dedicatoria a Salvatore Farina. Prefazione all'*Amante di Gramigna*. T2 La prefazione ai *Malavoglia*. *Vita dei campi*. Da *Vita dei campi*. *La Lupa*. T4 *Rosso Malpelo* (con particolare attenzione agli appunti di classe). T5 Dai *Malavoglia*: T5. La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni. T6 Visita di condoglianze. T7 Il contrasto tra 'Ntoni e padron 'Ntoni. T8

L'addio di 'Ntoni.

Integrazione. La parola alla critica. Romano Luperini, *La conclusione dei Malavoglia*. T10. *Libertà*. Da Mastro-don Gesualdo: T11. La morte di Gesualdo.

Tra Romanticismo e Positivismo. APPUNTI DI CLASSE. La Scapigliatura: la delusione postrisorgimentale degli intellettuali-patrioti. Il risorgere delle istanze del primo romanticismo europeo. Il dualismo tra scienza e aspirazioni ideali. L'orizzonte cittadino e il mercato. Le nuove figure della mediazione artistica: il gallerista e l'editore. Il conflitto tra l'artista e la società. SUL LIBRO: 1. Modernità e ribellismo. Tra Decadentismo e Realismo (pp. 262-263). La Scapigliatura. 1. Modernità e ribellismo. 2. Gli autori. La linea Milano-Torino. Cletto Arrighi: ritratto di uno scapigliato. Testi: T2 Boito, *Dualismo*. Analisi e interpretazione.

Il Decadentismo. La critica della modernità. Nietzsche: la "morte di Dio" e la nascita del Superuomo. Bergson: vitalismo e tempo interiore. APPUNTI DI CLASSE: dalla metafora alla lingua usata come strumento analogico; la parola come suggestiva, come alone di significati. L'uso sinestetico. La fusione dei linguaggi artistici.

Baudelaire e i simbolisti. La poesia del decadentismo in Francia. Baudelaire e la nascita della poesia moderna. Una vita da *bohémien*. *I Fiori del male*. Un titolo significativo. I temi della raccolta. La poetica delle corrispondenze. Baudelaire e la nascita della poesia moderna. Simbolisti e "decadenti". I maestri del simbolismo francese. Verlaine, Rimbaud, Mallarmé.

Testi: T1. Charles Baudelaire. Appunti di classe: La dedica al lettore (in fotocopia). Il tema dell'Ennui. T1 *Corrispondenze*. T2 *Spleen*. T3 *L'albatro*. Verlaine T5. *Arte poetica*. T6. *Languore*. T8, Rimbaud, *Vocali*.

Pascoli. La vita e le opere. La parola all'autore: *La grande proletaria si è mossa*. Il pensiero e la poetica: una ricerca incessante. Il fanciullino: una poetica decadente. Il simbolismo pascoliano. Una dimensione regressiva. *Myricae*: una raccolta composita. Il titolo. *Poemi conviviali*. Il classicismo estetizzante. Classicità e inquietudine moderna. APPUNTI DI CLASSE: L'ambivalenza Vita-Morte; linguaggio pregrammaticale e linguaggio postagrammaticale.

Testi: Dal *Fanciullino*. T4 È dentro di noi un fanciullino. Testi: T5, *L'assiuolo*. T7 *Temporale*. T8 *Il lampo*. T10. *Digitale purpurea*. T12. *Il gelsomino notturno*. T9 *Italy*. T15 *Alèxandros*.

D'Annunzio. La vita e le opere. La formazione. Il periodo romano. Vita mondana ed estetismo. Il biennio napoletano: la fase della "bontà". Il ritorno in Abruzzo e i romanzi del "superuomo". Il periodo fiorentino e l'approdo al teatro (cenni). L'impegno politico. Il progetto delle *Laudi*. L'esilio in Francia. Il "poeta soldato" e l'impresa di Fiume. Il ritiro al Vittoriale. Il pensiero e la poetica. L'estetismo. Il superomismo. Il panismo. Il potere della parola poetica. I capolavori in prosa. *Il piacere*, manifesto dell'estetismo. Il "Superuomo": le *Vergini delle rocce*. La poesia dannunziana: limitatamente alla sezione "La grande poesia di Alcyone (398-399).

Testi. Dal *Piacere*: T1. Andrea Sperelli. In fotocopia: Dal *Piacere*: Fantasia in bianco maggiore. T2 *L'asta*. Dalle *Vergini delle rocce*: T3 Il programma politico del Superuomo. T7 *La sera fiesolana*; T8 *La pioggia nel pineto*; T9 *Le stirpi canore*.

Il primo novecento

Pirandello. Per la cronologia delle opere: APPUNTI DI CLASSE. Sul testo: La poetica dell'umorismo e la stagione dei romanzi. L'approdo al teatro. Il teatro del grottesco. La rivoluzione teatrale dei *Sei personaggi*. Il pensiero: il contrasto tra "vita" e "forma". Il relativismo conoscitivo. L'arte delle contraddizioni. Il "sentimento del contrario": l'umorismo. La poetica dell'umorismo.

Testi. Da *L'umorismo*. T1 *L'arte umoristica*. Dalle *Novelle per un anno*: T2 *La patente*. T3 *Il treno ha fischiato...* Dal *Fu Mattia Pascal*: due brani in fotocopia (con relativa analisi) raccolti sotto il

titolo complessivo “Uno strappo nel cielo”: il primo riguarda la “tragedia di Oreste” il secondo la “Lanterninosofia del signor Anselmo Paleari”. Da *Uno nessuno e centomila*: T8 Un paradossale lieto fine. T9 da *Così è (se vi pare)*: La voce della verità; da *Sei personaggi in cerca d'autore*: T10 L'ingresso in scena dei sei personaggi; T11, da *Enrico IV*: Enrico IV per sempre.

Svevo. La vita e le opere. Un autore mitteleuropeo. Le prime prove letterarie. Il matrimonio e l'addio alla scrittura. Il silenzio letterario. La coscienza di Zeno . Il “caso Svevo”. La polemica contro la società borghese. L'inetto e l'intellettuale. La parola all'autore. La poetica. La "letteraturizzazione" della vita. Approfondimento: Svevo e la psicanalisi. Un rapporto complesso. *Senilità*. Un romanzo psicologico. *La coscienza di Zeno*. Una struttura insolita. Storia di una nevrosi. L'assenza di una verità oggettiva. Le novità dell'impianto narrativo. "Perché voler curare la nostra malattia?" Giacomo Debenedetti, L'inetto "consapevole" dei romanzi di Svevo.

Testi. Da *Una vita*. T1 Alfonso e Macario. T2. Da *Senilità*: Emilio e Angiolina. Dalla *Coscienza di Zeno*: T4. L'ultima sigaretta; T5 Lo schiaffo del padre. T6 Il fidanzamento di Zeno. T7 L'esplosione finale.

Futurismo e avanguardie.

Testi: T1, F.T. Marinetti, *Il primo manifesto del Futurismo*

Crepuscolari e vociani. La corrente crepuscolare. Una poesia dimessa. Guido Gozzano. Nel segno della malattia.

Testi: Dai *Colloqui*, T1 La signorina Felicità ovvero la felicità.

Dal primo al secondo dopoguerra

Ungaretti. La vita: al fronte sul Carso. L'adesione al fascismo. La crisi religiosa. Il dopoguerra. La poetica. *L'Allegria*. T14 *Commiato*. T1 *In memoria*. T2 *Il porto sepolto*. T3 *Veglia* T6 *I fiumi*.

Eugenio Montale. Il pensiero e la poetica: il male di vivere; la funzione della poesia e la possibilità del "varco" . La ricerca di senso. La poetica degli "oggetti". L'evoluzione dello stile.

Testi. Da *Ossi di seppia*, T1 *I limoni*. Lettura, spiegazione. Parallelo con Leopardi. T3 *Meriggiare pallido e assorto*. T 2 Non chiederci la parola. T4 *Spesso il male di vivere ho incontrato*; T5 *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*; *Le Occasioni*. Caratteri della raccolta. T9 *La casa dei doganieri*. G. Contini. Lettura della *Casa dei doganieri*. Approfondimento: il correlativo oggettivo in Eliot e Montale. T6 *Cigola la carrucola del pozzo*: un nuovo varco. La memoria personale. Approfondimento. Le figure femminili in Montale. La bufera e altro. Caratteri della raccolta. T12. *La primavera hitleriana*. La dimensione allegorica del testo. T13 *L'anguilla*.

Sezione “Neorealismo e dintorni”. La parola ai protagonisti. 1. Il Neorealismo secondo Italo Calvino.

Testi. Vittorini: T2 da *Uomini e no*, I morti di largo Augusto. T4 Pavese: da *La luna e i falò*, Che cosa resta? T4 Carlo Levi, da *Cristo si è fermato a Eboli*, I contadini della Lucania. Laboratorio delle competenze: da *Una questione privata*, La corsa di Milton.

Sezione “La narrativa fra tradizione e sperimentalismo”. Oltre il Neorealismo (pp.358-359). Giuseppe Tomasi di Lampedusa, dal Gattopardo, Un dialogo chiarificatore. Carlo Emilio Gadda: la lingua come strumento conoscitivo. Il caos del reale e il *pastiche* linguistico. T4 da *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*. T5 da *La cognizione del dolore*, Manichini ossibuchi

Dante, *Commedia*

Paradiso. Canto I. Il proemio "epico". Dante eroe di un'impresa di ricostruzione conoscitiva e morale. Misticismo e razionalismo. L'esperienza dell'ineffabile.

Paradiso. Canto I. Misticismo e razionalismo. L'esperienza dell'ineffabile.

Dante, Canto II. I dubbi di Dante. Beatrice spiega a Dante l'istinto naturale che spinge le creature a Dio. La comparsa di Piccarda Donata (vv. 1-18)

Dante, Paradiso, terminato il canto III

Paradiso, canto VI fino al v. 63.

NEL PERIODO SUCCESSIVO AL 15 MAGGIO:

Il docente, nei limiti del possibile, prevede alcune integrazioni relative ai seguenti argomenti:

1. IL FUTURISMO (T1 F.T. Marinetti, Il primo Manifesto del Futurismo e T2 Manifesto tecnico della letteratura futurista)
2. la poesia di SABA

Prospetto analitico delle finalità, degli obiettivi e delle capacità fissate dal Dipartimento di lettere per l'insegnamento della letteratura latina nel secondo biennio e V anno del Liceo delle Scienze umane

OBIETTIVI	CAPACITA'	COMPETENZE	CONTENUTI IMPRESCINDIBILI
<p>Potenziare il METODO di LETTURA e ANALISI di testi letterari e non letterari (saggi, articoli di giornale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ di analisi ▪ di sintesi ▪ di interpretazione ▪ di confronto ▪ di rielaborazione 	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ parafrasare ▪ riassumere e suddividere i paragrafi ▪ cogliere le tematiche fondamentali, la tesi di fondo, i concetti-chiave ▪ cogliere gli aspetti formali ▪ individuare correttamente le figure retoriche per spiegarne la funzione espressiva ▪ attribuire il testo al genere di appartenenza ▪ proporre un'interpretazione ragionata e argomentata ▪ confrontare tematiche simili in autori diversi ▪ riconoscere tematiche già 	<p>Caratteri culturali dell'OTTOCENTO e del NOVECENTO.</p> <p>1. Conoscenza antologica dei seguenti autori e movimenti: LEOPARDI; IL NATURALISMO; LA SCAPIGLIATURA LOMBARDA; VERGA E IL VERISMO; IL SIMBOLISMO E IL DECADENTISMO: PASCOLI, D'ANNUNZIO, SVEVO, PIRANDELLO. UNGARETTI, SABA e MONTALE.</p> <p>2. Conoscenza antologica e/o in lettura integrale di</p>

		<p>affrontate</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ cogliere tematiche diverse negli stessi autori 	<p>AUTORI, OPERE E MOVIMENTI DEL SECONDO NOVECENTO</p> <p>3. La <i>Divina commedia</i>: scelta antologica (min 5 canti dal <i>Paradiso</i>)</p>
<p>Potenziare le abilità di CONTESTUALIZZAZIONE di un testo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ di analisi ▪ di sintesi ▪ di interpretazione ▪ di confronto ▪ di rielaborazione 	<p><i>Lo studente sa:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • ricostruire le linee essenziali dello sviluppo della produzione letteraria italiana da Leopardi alla seconda metà del Novecento; • riconoscere i legami esistenti tra produzione letteraria e strutture storiche, sociali ed economiche; • mettere in relazione un testo letterario con le principali vicende biografiche e l'ideologia del suo autore; • riconoscere i vari tipi di letterato in relazione alle diverse tipologie di pubblico; • riconoscere la persistenza di un modello 	

		letterario nel tempo (con particolare riguardo alla <u>relazione tra civiltà classica e modernità</u>).	
Potenziare le abilità di PRODUZIONE DI UN SAGGIO BREVE (di vario tipo) secondo le richieste per l'Esame di stato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ di analisi ▪ di sintesi ▪ di interpretazione di dati ▪ di confronto ▪ di organizzazione ▪ di esposizione ▪ di rielaborazione 	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ progettare il proprio testo in conformità alla tipologia ▪ produrre una titolazione ▪ costruire il testo usando le adeguate tecniche di redazione ▪ analizzare i dati forniti ▪ utilizzare i dati forniti ▪ argomentare ▪ usare correttezza morfosintattica e proprietà lessicale ▪ usare stile e registro adeguati 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ regole di composizione del SAGGIO BREVE DI VARIO GENERE
Potenziare le abilità di PRODUZIONE di una RELAZIONE su un argomento di studio/ un'indagine conoscitiva/ una ricerca anche attraverso tecnologie informatiche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ di analisi ▪ di sintesi ▪ di interpretazione di dati ▪ di confronto ▪ di organizzazione ▪ di esposizione ▪ di rielaborazione 	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rispettare le istruzioni ▪ indicare le fonti ▪ progettare il proprio testo ▪ pianificare il testo in base alle 5 W ▪ scegliere le modalità di presentazione ▪ ordinare informazioni e concetti dividendoli in paragrafi ▪ usare l'adeguato registro linguistico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ regole di stesura e convenzioni grafiche di RELAZIONI DI STUDIO DI VARIO GENERE

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ usare la lingua in modo accettabile ▪ usare le necessarie competenze informatiche 	
<p>Consolidare le competenze adatte a gestire varie situazioni comunicative arricchendo il patrimonio lessicale</p> <p>Incrementare il possesso dei lessici disciplinari</p> <p>Acquisire la prospettiva storica dello sviluppo della lingua italiana</p> <p>Acquisire progressivamente il gusto per la lettura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ di memorizzazione ▪ interpretazione ▪ confronto ▪ riformulazione ▪ esposizione 	<p><i>Lo studente sa :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ comprendere i manuali di studio ▪ utilizzare con maggiore autonomia il lessico specifico delle discipline linguistiche e letterarie e riconoscere e decifrare l'uso delle figure retoriche più importanti ▪ produrre autonomamente testi orali chiari e corretti 	

N.B. Per quanto concerne le modalità di verifica scritta e orale e i criteri di valutazione si rinvia alla documentazione prodotta dal Dipartimento di Lettere.

LETTERATURA LATINA

METODOLOGIA E OBIETTIVI.

Il docente ha ritenuto opportuno, data anche l'esiguità del tempo a disposizione, di operare, tra gli autori oggetto di studio dell'ultimo anno del Liceo delle Scienze umane, una selezione che consentisse, da una parte, lo sviluppo di una panoramica dei generi letterari più significativi della cultura imperiale e tardo-latina e che offrisse, dall'altra, proficui agganci con le materie qualificanti di questo corso liceale (la società, i temi dell'interiorità).

Più che insistere sulla traduzione pedissequa dei passi in lingua originale, si è preferito approfondire il lavoro sul lessico latino come spia del profilo ideologico e stilistico degli autori latini e per promuovere una maggior consapevolezza etimologica dei corrispondenti termini italiani.

Le prove scritte sono state svolte sul modello delle trattazioni sintetiche previste dalla Terza prova d'esame (domande aperte cui rispondere in un numero di righe prestabilito). Le prove orali sono state svolte in forma di colloquio sulle conoscenze acquisite con lo studio del manuale o di relazione su specifici percorsi tematici.

In particolare è stato indagato, a partire dalle opere di Petronio e Apuleio, il significato antropologico del romanzo come ripresa del classico *descensus ad inferos* e il significato dei romanzi di inizio secolo (Svevo e Pirandello) come negazione del positivo percorso di formazione che è al centro del romanzo classico. Utili spunti per la comprensione della narrazione moderna in prima persona sono venuti anche dallo studio dell'opera di Agostino.

Per le ultime settimane di scuola il docente intende proporre eventualmente, una riflessione sul genere epigrammatico e **Marziale** (la vicenda biografica; la ricerca del successo. *Xenia* e

Apophoreta. L'aspirazione al realismo. I temi degli epigrammi: amicizia, amore, e rappresentazione di sé: l'immagine del poeta *cliens*. La società romana. La tecnica: il *fulmen in clausola*. Testi: T1. Una poesia centrata sulla vita reale. T3. Acerra. T4. *Diavolo*. T7. *I vizi di Zòilo*. T10. *Un triste episodio della Roma del tempo*.

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE V A Scienze umane

La classe V A risulta complessivamente allineata rispetto agli obiettivi, alle finalità e ai contenuti considerato come imprescindibili anche sulla base della programmazione di Dipartimento. Gli allievi hanno dimostrato una apprezzabile disponibilità collaborativa nell'integrare e nell'adattare l'impostazione del libro di testo, talvolta un po' generica e classificatoria, i contenuti delle lezioni, mirati all'approfondimento di quegli aspetti più legati allo studio della letteratura e della cultura italiana otto–novecentesca e con la pedagogia e sociologia.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Testo in adozione: A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Res et fabula. Dalla prima dinastia imperiale al tardo antico*. Volume unico, SEI.

Lineamenti storici dell'età del principato. Gli imperatori della dinastia giulio–claudia. L'età di Nerone, come momento unico. Una concentrazione di grandi autori: Lucano, Seneca. I caratteri della letteratura latina dell'età del principato.

Una letteratura a scopi propagandistici. Le pubbliche *recitationes*. Lo sperimentalismo dell'età neroniana: il ritorno all'asianesimo. "Classicismo", "manierismo" e "barocco" come categorie critiche applicabili anche al periodo imperiale tardo imperiale della latinità. Agganci con il programma di letteratura italiana.

L'età neroniana

L'epica.

Lucano. Il *bellum civile* o *Pharsalia*. Trama, struttura, ideologia. Un'epica rovesciata. L'anti–Virgilio. La polarità vita–morte. Lucano: L'anti–Virgilio. I personaggi del poema. Un'epica storica antistorica. Le figure di Pompeo, Cesare e Catone. Catone il vero eroe. I contenuti del poema. Un'epica rovesciata. gli elementi del sublime. I personaggi del poema: la storia nelle mani delle brame dei singoli: Pompeo, la quercia; Cesare, il fulmine. Conclusioni sul *Bellum civile*. La figura di Catone: una nuova immagine del saggio stoico.

L'estetica manierista e barocca dell'orrore e del funebre.

Testi: Proemio del *Pharsalia* fino al v. 12. Traduzione, costruzione, spiegazione grammaticale e sintattica;

Una scena di necromanzia traduzione, costruzione, spiegazione grammaticale e sintattica dei versi 719– 721 (da *Bellum civile*, l. 6, in fotocopia). Il *descensus ad inferos* come richiamo rovesciato al sesto libro dell'*Eneide*.

Il genere–romanzo

Petronio.

Trama e struttura del *Satyricon*. Il ritratto di un mondo. Tempo lento e spazio labirintico. Il *Satyricon* e il sistema dei generi letterari: gli apporti dei vari generi letterari. Un romano moderno: un'opera che sfugge a rigide classificazioni. La lingua di Petronio.

Testi: Testo 1. Trimalchione si unisce al banchetto. Testo 2. Vive più lungo a lungo il vino dell'ometto. Testo 3. L'apologia di Trimalchione

Testo 5. Lettura in originale: La descrizione di Fortunata (traduzione, spiegazione grammaticale fino a "coniciet").

La favola. Fedro. Introduzione al genere favolistico. Distinzione tra favola e fiaba. Gli animali parlanti. Le funzioni di Propp. In traduzione: La favola del lupo e dell'agnello.

Il trattato.

1. Il testo filosofico Seneca. Lo stile di Seneca. Il periodo frammentato ed ellittico. Le *sententiae*. I temi: 1. La *sapientia* come felicità e il *taedium vitae*; il *sapiens* come il saggio felice. 2. Il problema del tempo. Percorsi antologici. Il senso del tempo. La filosofia dell'interiorità. Una filosofia eclettica: stocismo ed epicureismo. Il genere della *consolatio*: *Ad Marciam*, *Ad Helviam matrem*, *Ad Polybium*. I *Dialogi*: la tecnica letteraria della diatriba. *De ira*, *De brevitate vitae*, *De constantia sapientis*, *De vita beata*. I trattati: *De clementia*: la necessità storica del principato assoluto e il *logos*. *Le Epistulae morales ad Lucilium*. Struttura e temi. Testi: T1, Solo il tempo è nostro: lettura e traduzione fino a "vita transcurrit". Le tragedie di Seneca: la tragedia del *logos*. Testo 1. La confessione di Fedra. Testo 2. Il lucido delirio di Medea.

La dinastia Flavia.

2. La riflessione sull'oratoria e la retorica. Introduzione a **Quintiliano**. I contenuti dell'*Institutio oratoria*. La struttura, il proemio e la novità dell'opera. Sulle orme di Quintiliano: l'educazione a Roma. Approfondimento. Il ruolo educativo della famiglia e della scuola primaria: il *ludi magister*. La struttura e i contenuti delle *Institutiones oratoriae*. Testi: T1. È meglio educare in casa o alla scuola pubblica? Sintesi: Approfondimenti: p. 756-757.

Istruzione secondaria e superiore: il *grammaticus* e il *rhetor*. Approfondimento p. 759: la famiglia, lo stato, la scuola. La figura dell'intellettuale: confronto tra Seneca e Quintiliano.

Lo stile di Quintiliano. L'importanza dell'apprendimento in comune. Traduzione e spiegazione grammaticale.

L'età di Nerva e Traiano

Il genere storiografico

Tacito. L'autore. una carriera politica in tempi difficili. Uno sguardo problematico sull'oratoria. *L'Agricola*. L'orientamento ideologico della sua storiografia.

Testi: T3, dagli *Annales*, in traduzione: Il matricidio. Approfondimento: Personaggi tragici e potenza narrativa in Tacito.

Evoluzione del genere-romanzo. L'età di Adriano. Lo spostamento dell'epicentro culturale a Oriente. Cultura, filosofia, magia.

Apuleio. L'originale interprete di un'epoca. *Apologia* (De Magia): il processo per magia. L'influenza medioplatonica. *Metamorfosi*: Struttura e contenuti. La favola di Amore e Psiche e il suo significato allegorico come mito di formazione di ispirazione platonica. Il sincretismo culturale. In italiano: T2. Le forze contrapposte del romanzo: il caso e la provvidenza. T3. Psiche scende agli inferi. Il sincretismo culturale: dall'amore pagano all'amore-charitas. T5 La preghiera alla luna. Approfondimento. Un percorso iniziatico agli inferi. *Le Metamorfosi*. Amore e psiche nel cuore del romanzo. 2. C'era una volta... la fiaba di Amore e Psiche. Testo 1. Le nozze "mostruose di Psiche. Lettura in traduzione di parr. 28 - 29 e 34.

La letteratura cristiana e la scrittura autobiografica.

Agostino. L'opera. Il tema dell'interpretazione allegorica delle sacre scritture. Il scaro furto. *Le Confessiones*: un'autobiografia spirituale. La novità assoluta della scrittura in prima persona. Piena identificazione tra soggetto biografato e soggetto biografante. La coscienza come realtà in divenire attraverso il tempo. L'anamnesi come conoscenza e l'approdo alla conversione. La memoria e il valore del tempo nelle *Confessiones*. Lo stile paratattico.

Testi. Caratteristiche della "autobiografia" agostiniana. Approfondimento: L'analisi dei sentimenti.

Prospetto analitico delle finalità, degli obiettivi e delle capacità fissate dal Dipartimento di lettere per l'insegnamento della letteratura latina nel secondo biennio e V anno del Liceo delle Scienze umane

FINALITA'	OBIETTIVI	COMPETENZE	CONOSCENZE
<p>Conoscere i testi fondamentali della latinità in duplice prospettiva letteraria e culturale e linguistica.</p> <p>Cogliere il valore del patrimonio letterario latino per la tradizione europea</p> <p>Individuare attraverso la lingua latina gli elementi portanti del mondo romano nei suoi aspetti religiosi politici morali ed estetici</p> <p>Restituire in maniera corretta il senso di un testo già analizzato a lezione dal punto di vista grammaticale, sintattico e d'espressivo, cogliendone i principali aspetti stilistici e retoriche.</p>	<p>Consolidamento delle competenze linguistiche attraverso la lettura e la riflessione di testi d'autore.</p> <p>Conoscenza del concetto di continuità o discontinuità dei generi letterari, con particolare attenzione alla ricerca di tale fenomeno nella cultura italiana ed europea</p> <p>Comprensione del senso del testo nelle sue componenti semantiche, letterarie e retoriche.</p> <p>Sviluppo di abilità connesse alla capacità di analisi critica di testi, inseriti in un adeguato percorso di natura storico-letterario.</p> <p>Conoscenza di alcuni elementi del lessico specifico della poesia, della</p>	<p><i>Lo studente sa:</i> Padroneggiare con dimestichezza la complessità della costruzione sintattica e del lessico specifico.</p> <p>Riconoscere la persistenza di un modello letterario e le motivazioni storico / artistiche che ne hanno determinato la trasformazione.</p> <p>Individuare gli elementi chiave della coesione testuale ed enucleare le idee portanti del testo.</p> <p>Mettere in relazione un testo con l'ideologia e il pensiero del suo autore</p> <p>Riconoscere i legami esistenti tra produzione letteraria e strutture sociali ed economiche.</p> <p>Collegare la figura del letterato al pubblico e alla scopo della sua comunicazione</p>	<p>Quinto anno: La letteratura latina dall'età giulio claudia fino al IV d.c; in particolare: Seneca Lucano Fedro Petronio La satira (Persio e Giovenale L'epigramma (Marziale) Apuleio Tacito Agostino (o altri autori della prima cristianità)</p>

Interpretare e commentare testi servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica stilistica retorica, collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.	retorica, politica, filosofia.	della della	
---	--------------------------------	-------------	--

Modalità di lavoro :

- Lettura in classe di testi latini debitamente guidati e corredati di note esplicative.
- Lettura di una selezione di testi in traduzione italiana.
- Lezioni interattive a scopo di ripasso e approfondimento sui riflessi esercitati dalla cultura latina di età tardo imperiale sulla letteratura moderna.

PROGRAMMAZIONE DI STORIA

ANALISI DELLA SITUAZIONE GENERALE

La classe manifesta un atteggiamento rispettoso e attento durante le lezioni. Vi è una tendenza a distrarsi e ad agitarsi, che si ridimensiona senza problemi in seguito ai richiami dell'insegnante. La classe presenta alcuni elementi che interagiscono in maniera acuta e informata sulle problematiche storiche; vi sono anche studenti piuttosto diligenti che richiedono approfondimenti o che sono in grado di interagire fornendo osservazioni pertinenti e intelligenti alla comprensione dell'argomento. In generale i ragazzi paiono piuttosto spigliati a livello comportamentale e piuttosto scrupolosi per quanto concerne lo studio della materia. Sicuramente uno dei punti di forza è la tendenza a interagire con l'insegnante, che non è affatto scontata, e la curiosità intellettuale, emersa in alcuni frangenti di lavoro.

Per gli studenti BES e DSA si è sempre lasciata la possibilità di utilizzare strumenti compensativi alle interrogazioni orali, ma le ragazze (LAUDONIA E RAVANI) non hanno manifestato tale esigenza, ottenendo comunque risultati soddisfacenti.

PROGRAMMA

La classe presenta un leggero ritardo rispetto alla programmazione di dipartimento, cui ci si ricollega. In termini di contenuti sono stati svolti i seguenti nodi tematici:

- **Seconda rivoluzione industriale:** espansione economica, grande depressione, crisi agraria, protezionismo, flussi migratori, affermazione del socialismo, nuove tecnologie e fonti energetiche
- **L'Italia liberale: Destra e Sinistra Storica:** i problemi dell'Italia Unita, politica accentratrice della Destra, annessione del Veneto, la questione di Roma, caduta della Destra, il trasformismo di Depretis, la politica crispina
- **Colonialismo e imperialismo:** concetti principali e spartizione/influenza su Africa, Asia, Oceania

- **La secessione americana:** guerra civile ed espansione americana
- **L'Europa di fine Ottocento:** Napoleone III, unificazione tedesca e conflitto franco-prussiano, età vittoriana
- **La nascita della società e dei partiti di massa**
- **Cultura, economia e società a cavallo tra XIX e XX secolo:** *Belle Époque*, panorama culturale, scientifico e sociale, la Chiesa Cattolica e la modernità
- **L'Italia di Giolitti:** politica giolittiana, rapporti con i socialisti e i sindacati, la seconda fase della politica giolittiana, guerra in Libia e declino di Giolitti
- **La Prima Guerra Mondiale:** una guerra totale e tecnologica, le prime fasi del conflitto, la situazione in Italia, la svolta del 1917, i trattati di pace e le sue conseguenze per l'equilibrio europeo
- **La Rivoluzione Russa e Stalin:** caduta dello zarismo, rivoluzione dell'ottobre 1917, la guerra civile, la costruzione dell'Unione Sovietica, la dittatura staliniana
- La Repubblica di Weimar e la grande crisi del 1929
- **Nascita e avvento del fascismo:** l'Italia del dopoguerra, il biennio rosso e la nascita del fascismo, il fascismo al potere, la svolta totalitaria, politica sociale, economica e propaganda fascista
- **La Germania nazista:** nascita e ascesa del nazismo, nascita del Reich hitleriano, politica economica del nazismo, riarmo e preparazione alla guerra, rapporti con Mussolini
- **La Seconda Guerra Mondiale:** cause e scoppio della guerra, espansione nazista in Europa, entrata in guerra dell'Italia, attacco a Pearl Harbour, allargamento del conflitto, controffensiva degli alleati, soluzione del problema ebraico, svolta del 1943, crollo del fascismo e occupazione dell'Italia, avanzata degli alleati, sconfitta di Germania e Giappone
- **Cenni alla situazione mondiale durante la Guerra Fredda:** un mondo da ricostruire, bipolarismo USA/URSS, una nuova Europa

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE UMANE

ANTROPOLOGIA/SOCIOLOGIA

E. Clemente, R. Danieli, Scienze Umane, Corso integrato Antropologia Sociologia per il quinto anno del Liceo delle scienze umane, Paravia

Sezione 1 Antropologia

Unità 1. Il sacro tra simboli e riti

1. Lo studio scientifico della religione
2. La dimensione rituale
3. Gli specialisti del sacro
4. La nascita della religione nella preistoria
5. Molti dei o uno solo?
6. La forza dei simboli religiosi

La parola ai testi

T1 Lanternari: Dal mito al rito

T2 Washburn. La spiritualità degli Indiani d'America

Unità 2. Le grandi religioni

1. Per avvicinarci all'argomento....
2. Il cristianesimo
3. L'islam
4. L'induismo
5. Il buddismo
6. L'ebraismo
7. Le religioni "altre"

La parola ai testi

T1 Partner: Il futuro del cristianesimo

Unità 3. L'antropologo al lavoro

1. Come lavorano gli antropologi?
2. L'evoluzione del concetto di "campo"

La parola ai testi

T1 Salzman: Il coraggio dell'antropologo

Sezione 2 Sociologia

Unità 4. Com'è strutturata la società

1. Un mondo di istituzioni
2. Quando le istituzioni si fanno concrete: le organizzazioni sociali
3. Un caso emblematico: le istituzioni penitenziarie

La parola ai testi

T1 Merton: Le disfunzioni della burocrazia

T2 Foucault: Panopticon e sorveglianza

Unità 5. La conflittualità sociale

1. Alle origini della conflittualità sociale
2. La stratificazione sociale nella società contemporanea
3. I meccanismi dell'esclusione sociale: la devianza

La parola ai testi

T1 Severgnini: Il sistema delle classi sociali nella società britannica

T2 Becker: Le tappe della carriera deviante

Unità 6. Industria culturale e società di massa

1. La nascita dell'industria culturale
2. L'industria culturale nella società di massa
3. Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa

La parola ai testi

T1 O'Toole: Tutti pazzi per Wiki: intervista a Jimmy Wales, "papà" di Wikipedia

Unità 7. Religione e secolarizzazione

1. La religione come fatto sociale
2. Prospettive sociologiche sulla religione
3. La religione nella società contemporanea

Unità 8. La politica. Dallo Stato assoluto al Welfare State

1. Nel “cuore” della politica: il potere
2. Lo Stato moderno e la sua evoluzione
3. Il Welfare State: aspetti e problemi
4. La partecipazione politica

Unità 9. Dentro la globalizzazione

1. La globalizzazione: di che cosa parliamo?
2. I diversi volti della globalizzazione
3. Vivere in un mondo globale: problemi e risorse

Unità 10. Salute, malattia, disabilità

1. La salute come fatto sociale
2. La malattia mentale
3. La diversabilità

La parola ai testi

T1 Canevaro: La diversità, risorsa per la scuola

Unità 11. Nuove sfide per l'istruzione

1. La scuola moderna
2. Le trasformazioni della scuola nel XX secolo
3. Oltre la scuola

Unità 12. Il sociologo al lavoro

1. La ricerca sociologica
2. Gli strumenti di indagine del sociologo
3. Gli imprevisti della ricerca sociologica

PEDAGOGIA

U. Avalle M. Maranzana, La prospettiva Pedagogica. Dal Novecento ai nostri giorni. Per il quinto anno del liceo delle scienze umane, Paravia

Sezione 1 Tra Ottocento e Novecento

Le coordinate storico-geografiche

Le coordinate culturali

Unità 1 L'esperienza delle "scuole nuove"

1. L'esordio del movimento in Inghilterra
 - 1.1. Che cosa sono le "scuole nuove"
 - 1.2. Abbotsholme: la prima scuola nuova
 - 1.3. Baden-Powell e lo scoutismo
2. La diffusione delle scuole nuove in Francia
3. La diffusione delle scuole nuove in Germania
 - 3.1. Lietz e le «case di educazione in campagna»
 - 3.2. Wyneken e la «libera comunità scolastica»
 - 3.3. I movimenti giovanili
4. La diffusione delle scuole nuove in Italia
 - 4.1. Le sorelle Agazzi e la scuola materna
 - 4.2. Giuseppina Pizzigoni e la "Rinnovata"

Testi

- T1 R. Baden-Powell, All'origine del movimento scout
T2 R. Agazzi, All'origine del «museo didattico»
T3 G. Pizzigoni, La scuola rinnovata

Unità 2 Dewey e l'attivismo statunitense

1. Dewey: educare mediante l'esperienza
 - 1.1. Il significato e il compito dell'educazione
 - 1.2. I frutti dell'esperienza di Chicago
 - 1.3. Esperienza ed educazione: una revisione critica
2. Kilpatrick e l'eredità di Dewey
 - 2.1. Un nuovo metodo per rinnovare la scuola
3. Parkhurst e il Dalton Plan
4. Washburne e l'educazione progressiva

Testi

- T1 Dewey, Educazione, individuo e società
T2 Parkhurst, I piani di lavoro
T3 Washburne, La continuità scuola-società

Unità 3 L'attivismo scientifico europeo

1. Decroly e la scuola dei «centri di interesse»
 - 1.1. Una «scuola rinnovata»
 - 1.2. La globalizzazione
2. Montessori e le «Case dei bambini»
 - 2.1. Un ambiente educativo "a misura di bambino"
 - 2.2. Il materiale scientifico e le acquisizioni di base
 - 2.3. La maestra «direttrice»
 - 2.4. L'educazione alla pace

3. Claparède e l'educazione funzionale
 - 3.1. Interesse e sforzo
 - 3.2. L'individualizzazione nella scuola
4. Binet e la psicopedagogia

Testi

- T1 Decroly, Il «programma di idee associate»
- T2 Montessori, L'ambiente e il materiale didattico
- T3 Claparède, Alcuni principi della scuola attiva

Unità 4 Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo

1. Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro
2. Petersen e il «piccolo piano di Jena»
3. Cousinet e l'apprendimento "in gruppo"
 - 3.1. Il metodo del lavoro libero
4. Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa
 - 4.1. Il lavoro scolastico
5. Boschetti Alberti e la «scuola serena»
6. Dottrens e l'educazione emancipatrice
 - 6.1. Le schede
7. Neill e l'esperienza non direttiva di Summerhill

Testi

- T1 Kerschensteiner, Il lavoro manuale e la scuola
- T2 Freinet, Contro il manuale
- T3 Boschetti Alberti, Un contesto adatto all'apprendimento
- T4 Neill, Autorità e libertà

Unità 5 L'attivismo tra filosofia e pratica

1. Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico
2. L'attivismo cattolico
 - 2.1. Dévaud e la «scuola attiva secondo l'ordine cristiano»
 - 2.2. Maritain e l'«umanesimo integrale»
3. L'attivismo marxista
 - 3.1. Makarenko e il «collettivo»
 - 3.2. Gramsci e il nuovo intellettuale
4. L'attivismo idealistico
 - 4.1. Gentile e l'attualismo pedagogico
 - 4.2. Lombardo-Radice e la «didattica viva»

Testi

T1 Maritain, Pluralismo e formazione religiosa

T2 Gentile, La pedagogia è filosofia

Sezione 2 Il Novecento

Le coordinate storico-geografiche

Le coordinate culturali

Unità 6 La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti

1. Freud e la psicoanalisi
 - 1.1. La teoria dell'inconscio
 - 1.2. La concezione della vita psichica
 - 1.3. La teoria dello sviluppo psico-sessuale
 - 1.4. Le implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane

4. La psicoanalisi negli Stati Uniti
 - 4.1. Erikson e lo sviluppo psico-sociale
 - 4.2. Bettelheim: psicoanalisi e educazione

5. La psicologia della forma in Germania
 - 5.1. Wertheimer e il pensiero produttivo

6. Piaget e l'epistemologia genetica
 - 6.1. La concezione pedagogica

7. Vygotskij e la psicologia in Russia

Testi

T1 Freud, L'educazione sessuale

T2 Wertheimer, L'analisi del pensiero produttivo

T3 Piaget e la psicologia genetica, Sviluppo intellettuale e cooperazione

T4 Vygotskij e la dimensione sociale dello sviluppo, I caratteri dell'area di sviluppo potenziale

Unità 7 Il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti

1. Il comportamentismo
 - 1.1. Watson e la programmazione dell'apprendimento
 - 1.2. Skinner e il condizionamento operante
2. Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura
 - 2.1. Lo strutturalismo pedagogico
 - 2.2. Una teoria dell'istruzione
 - 2.3. La dimensione sociale dell'apprendimento

Testi

T1 Skinner, Le macchine per insegnare

T2 Bruner, L'apprendimento basato sulla scoperta

Unità 8 L'esigenza di una pedagogia rinnovata

1. Rogers e la pedagogia non direttiva
 - 1.1. L'apprendimento significativo
 - 1.2. L'insegnante «facilitatore» e l'attività didattica

3. Illich e la descolarizzazione
 - 3.1. La critica alla scuola
 - 3.2. L'alternativa

5. L'educazione “alternativa” in Italia
 - 5.3. Don Milani e l'esperienza di Barbiana

Testi

- T1 Rogers, L'insegnante facilitatore e il gruppo di apprendimento
T5 Don Milani, Una scuola discriminante

Sezione 3 I temi della pedagogia contemporanea

La pedagogia a confronto con la realtà individuale e sociale

Unità 9 La pedagogia come scienza

1. L'epistemologia pedagogica
 - 1.1. La filosofia analitica
 - 1.2. La filosofia dell'educazione

2. La pedagogia tra sperimentazione e ricerca scientifica
 - 2.1. La pedagogia fra scienza e valori

3. L'epistemologia della complessità
 - 3.1. Morin e la riforma dell'insegnamento

4. Le scienze dell'educazione
 - 4.1. Il ruolo della pedagogia

Testi

- T1 La filosofia analitica, Un'indagine sulle parole dell'educare
T2 Le scienze dell'educazione e la pedagogia, Conoscere per educare

Unità 10 La ricerca e i suoi metodi

1. La natura e gli ambiti della ricerca educativa
 - 1.1. L'antipedagogia
 - 1.2. I temi della ricerca

2. I principali metodi della ricerca educativa
 - 2.1. Il metodo descrittivo e osservativo
 - 2.2. Altri metodi di ricerca
 - 2.3. Il contributo della filosofia e dell'esperienza diretta

3. Misurazione e programmazione
 - 3.1. Bloom e le tassonomie

3.2. Gagné: la “scomposizione” di apprendimento e di insegnamento

Unità 11 I contesti formali e non formali dell'educazione

1. La scuola
 - 1.1. I caratteri dell'istituzione scolastica
 - 1.2. Le condizioni dell'istituzione scolastica
2. Il sistema scolastico in prospettiva internazionale
 - 2.1. I documenti dell'educazione comparata
 - 2.2. L'internazionalizzazione dei sistemi educativi
3. L'educazione permanente
 - 3.1. L'educazione degli adulti
 - 3.2. L'educazione degli anziani
4. Il compito educativo del territorio
 - 4.1. Il sistema formativo integrato
 - 4.2. Le offerte del territorio per i giovani
5. Il tempo libero
 - 5.1. L'animazione
 - 5.2. Il no-profit e il volontariato
 - 5.3. L'associazionismo giovanile

Unità 12 Educazione e mass media

1. Le caratteristiche della comunicazione di massa
 - 1.1. I linguaggi dei mass-media
2. La fruizione della TV nell'età evolutiva
 - 2.1. Gli effetti della TV
 - 2.2. Strategie pedagogiche e politiche
 - 2.3. La pubblicità
3. L'educazione ai mass-media
 - 3.1. Il ruolo della scuola
 - 3.2. Percorsi educativi alternativi ai mass-media
4. La didattica multimediale

Testi

- T1 Il parere di un filosofo liberale sui media, Educazione, sviluppo dei bambini e televisione
T2 La disamina di un'esperta sulla pubblicità, Le caratteristiche degli spot pubblicitari

Unità 13 Educazione, diritti e cittadinanza

1. L'educazione ai diritti umani
 - 1.1. I documenti ufficiali
 - 1.2. I diritti dei bambini
2. L'educazione civica

- 2.1. L'educazione alla cittadinanza
- 2.2. L'educazione alla democrazia
- 2.3. L'educazione alla legalità

Testi

- T1 I diritti dei bambini nella società del benessere, Il bambino solo
- T2 L'educazione democratica nella società complessa, La democrazia a scuola

Unità 14 Educazione, uguaglianza e accoglienza

- 1. Il disadattamento
 - 1.1. Il disagio
- 2. Lo svantaggio educativo
 - 2.1. La risposta della scuola
- 3. L'educazione interculturale
 - 3.1. Gli approcci pedagogici alla differenza
- 4. La diversa abilità
 - 4.1. Riabilitazione e inserimento
 - 4.2. Un caso particolare di diversa abilità: i bambini precoci, dotati e superdotati
- 5. I bisogni educativi speciali
 - 5.1. Diagnosi funzionali e percorsi scolastici "su misura"
 - 5.2. I disturbi specifici di apprendimento

Testi

- T1 Una visione critica della scuola, il disadattamento delle istituzioni educative
- T2 La diversità come valore, Educare alla convivenza
- T3 La relatività culturale dello svantaggio, La "deprivazione culturale" e Head Start

Approfondimenti

M. Montessori, *Educare alla libertà*, Oscar Mondadori

A. Bagnasco "Globalizzazione e ordine politico", *Società fuori squadra. Come cambia l'organizzazione sociale*, Il Mulino Bologna pag. 80-84

Z. Bauman "Le conseguenze della globalizzazione", *Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone*, Laterza, Roma-Bari pag. 89-100

La classe degli asini. Dir. Andrea Porporati, Rai Fiction 2016

I fantasmi di Portopalo. Dir. Alessandro Angelini, Rai Fiction 2017

Incontri

- Incontro con Massimiliano Verga, docente di Sociologia dei Diritti alla Università Bicocca di Milano
- Partecipazione agli incontri di un Seminario, tenuto da docenti della scuola primaria Montessori e formatrici Opera nazionale Montessori, sul metodo didattico Montessori

- Partecipazione ad incontri letterari serali della rassegna “Affetti e conflitti: due facce della stessa medaglia” alla Biblioteca di Inveruno. Incontro con Melita Cavallo ex Presidente del Tribunale dei minori di Roma per la presentazione del libro “Si fa presto a dire famiglia”; con Daniele Novara, pedagogista, per la presentazione del libro “Punire non serve a nulla”
- Uscita didattica agli studi Rai di Milano via Mecenate, per assistere alla trasmissione “Le parole della settimana”

PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

OBIETTIVI COGNITIVI REALIZZATI

CONOSCENZE :

- conoscenza della **Lingua Inglese** , della sua organizzazione morfosintattica , semantica e lessicale (anche in relazione a quelle della lingua italiana)
- conoscenza dei **principali avvenimenti** , sotto il profilo Letterario , Politico , Economico e Socio-culturale moderno e contemporaneo, che hanno interessato il mondo Anglo-Sassone
- conoscenza degli elementi fondamentali relativi all’**Inglese Letterario** in relazione al profilo culturale del liceo

COMPETENZE :

1. competenza nella **lettura e interpretazione** di testi di tipo letterario poetici o in prosa , in lingua inglese relativi agli autori studiati

competenza nella **produzione di testi scritti** di diverso tipo rispondenti alle diverse funzioni disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e il linguaggio specifico letterario

CAPACITA:

1. capacità di **riflessione** sulla Lingua e sulla Letteratura Inglese
2. capacità di **correlare i contenuti letterari** disciplinari ad altre realtà culturali letterarie
3. capacità di **partecipazione responsabile** al lavoro organizzato

CONTENUTI SVILUPPATI AL 15 MAGGIO 2017
effettuate ...

Tot. ore di lezione

MODULO 1 : Poetry as a literary genre

UD - 1 - The features of a poetic text

Structure : Line , Stanza , fixed Poetic Forms ,etc.

Musical devices : Rhythm and Stress, Metre and Feet , Rhyme (alliteration , etc.)

Language devices : Figures of Speech (simile, metaphors, etc .)

UD - 2 - The Romantic Age 1798-1830

The Historical Context

The Social Context

The Literary Context

The 'Sublime '

UD - 3 - The First Generation of Romantic Poets

William Wordsworth,1770-1850,vita e opere, *Preface to The Lyrical Ballads*

My Heart leaps up

Daffodils

Samuel Taylor Coleridge ,1772-1824,vita e opere,(da Biographia Literaria)

Poetry and Imagination,
The Rime of the Ancient Mariner
(story and features),
extract : *part I, The Killing of the Albatros*

UD-4-The second Generation of Romantic Poets

George Gordon Lord Byron ,1788-1824, vita e opere, *Childe Harold's Pilgrimage*
(story, features),

extract : *Apostrophe to the Ocean*

Percy Bysshe Shelley ,1792-1822 ,vita e opere ,*Ode to the West Wind*,(*part 1-2-3-4-5*)

MODULO 2 - Novel as a literary genre

UD-1- The features of a prose text

Story and plot

Point of view First person narrator /third person narration

Characters

Themes

UD-2- The Gothic Novel

UD-3- The Novel of Manners

Jane Austen ,1775-1817, vita e opere, *Pride and Prejudice* ,(story, plot),
extract : *Darcy proposes to Elizabeth*

UD-4- The Victorian Age 1830-1901

The Historical Context :Victorian Imperialism

The Social Context

The Literary Context

The American Civil War

Native Americans

The American identity: the question of Slavery

American Negro spirituals

UD-5- The Victorian Novel

Early Victorians

Charles Dickens ,1812-1870,vita e opere, *Hard Times* ,(story,plot)

extract *Coketown*

Oliver Twist (story,plot)

extract :*Oliver wants Some More*

A Christmas Carol (story and plot)

Charlotte Bronte , 18 -18 , vita e opere, *Jane Eire*,(story,plot)

extract :*Punishment*

Later Victorians

Charles Darwin

Thomas Hardy ,1840-1928,vita e opere , *Jude the Obscure* ,(story, plot)

extract : *The Suicide*

Henry James ,1843-1916,vita e opere

UD-6- The Twentieth Century 1902-1939

The Historical Context

The Social Context

Modernism

The Literary Context : Fiction

Freud and the theory of the unconscious

UD-7- The Interior Monologue / The Stream of Consciousness

James Joyce,1882-1941,vita e opere,*The Dubliners*,(story,plot)

extract:*Gabriel's Epiphany*

Virginia Woolf,1882-1941vita e opere, *Mrs Dalloway*, (story,plot),

extract : *Clarissa and Septimus*

Testi utilizzati :

AAVV , PERFORMER ,ZANICHELLI , Vol. 2 e 3 Schede di lavoro in fotocopia

1_OBIETTIVI PROGRAMMATI E METODOLOGIA ADOTTATA

Gli allievi si sono dimostrati disponibili al dialogo educativo e sufficientemente interessati agli argomenti proposti. Coloro che tendevano alla distrazione , avendo ancora qualche difficoltà nel metodo di studio , hanno dimostrato ,nell'arco dell'anno scolastico , impegno e miglioramenti nei risultati .Chi presentava difficoltà nello studio dell'Inglese è riuscito a colmare parte delle lacune iniziali. Permangono fragilità nella preparazione di quattro allievi. Le allieve con DSA hanno lavorato con interesse e risultati parziali .La classe si è caratterizzata per un gruppo di allievi dotati con una buona preparazione di base in tutte le discipline ,riservati ma coinvolti sul piano del dialogo educativo. Secondo le reali possibilità di ciascuno, l' intervento didattico è stato teso a stimolare il più possibile l'interesse per la letteratura Inglese attraverso la lettura critica di brani, la proiezione di film e l'ascolto di brani poetici e musicali . Ho incoraggiato gli allievi a sentirsi il più possibile parte di una Europa Unita e a rispettare con spirito tollerante le diversità sociali e culturali che rappresentano la ricchezza del vivere in una società multiculturale. Per quanto riguarda l'Inglese i criteri didattici utilizzati seguivano le indicazioni del Consiglio d'Europa ed il Framework Europeo Comune ; si sono basati sull'approccio situazionale/funzionale nell'ambito delle metodologie audio-orali che sviluppano le abilità dell'ascolto, del parlato ,della lettura e della scrittura in modo integrato. Ho selezionato tematiche letterarie e funzioni della lingua rispondenti ai bisogni comunicativi degli allievi per uno scambio comunicativo a livelli medio alti .

Il lavoro verteva su:

- comprendere all'ascolto e parlare in un contesto significativo ,comprendere e produrre testi orali/scritti secondo quanto presentato in audio/video.
- comprendere e analizzare testi artistico-letterari di autori del periodo che va dal PreRomanticismo al Modernismo presentati nel testo PERFORMER , Zanichelli

Per quanto riguarda gli obiettivi relativi alla Lingua Inglese comune e alla sua Letteratura in particolare ritengo che essi siano stati globalmente raggiunti da buona parte della classe conformemente ai livelli di partenza di ciascun alunno.

2_RISULTATI OTTENUTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI E GIUDIZIO SUL LORO RENDIMENTO

La classe nel suo insieme ha lavorato con continuità e interesse. I risultati conseguiti sono buoni per il 30% degli allievi, più che sufficienti/sufficienti per il 40 % degli allievi, e globalmente sufficienti per il restante 30%.Le valutazioni sono state costanti e periodiche sia a livello di metodo che di risultati conseguiti ed hanno avuto carattere formativo .Per quanto riguarda la valutazione

sommativa a medio termine e finale mi sono attenuta ai parametri oggettivi stabiliti collegialmente in sede di programmazione d'Istituto e di dipartimento di materia. Ho cercato di graduare gli obiettivi in rapporto alle effettive capacità degli allievi e, tenendo conto del livello di partenza, del profitto, dell'impegno, delle capacità di recupero e della situazione personale dei singoli, ho poi valutato i progressi fatti nell'arco dell'anno scolastico.

3_OSSERVAZIONI SUI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE . ATTIVITA EXTRACURRICOLARI E USO DEI SUSSIDI DIDATTICI

I rapporti con le famiglie sono stati limitati ma cordiali. Nel corso dell'anno ho fatto ascoltare regolarmente registrazioni audio, talvolta sono stati proiettati dei film in lingua inglese (e/o ne è stata suggerita la visione a casa) relativi agli argomenti letterari trattati e sono stati sottoposti all'analisi degli allievi testi di vario tipo, presenti nelle unità del libro di testo, facendo largo uso della produzione e dell'interazione sia orale che scritta. I libri di testo hanno risposto adeguatamente alle esigenze e sono stati integrati con appunti e materiale in fotocopia; il tempo per la realizzazione di molte delle attività è stato appena sufficiente; tre ore di Inglese alla settimana sono risultate poche per fare approfondimenti.

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA

Relazione: La classe 5 A Scienze Umane, nell'ambito delle 2 ore settimanali, ha sempre lavorato con interesse e partecipazione al dialogo educativo rispondendo adeguatamente ai contenuti proposti seppure con qualche difficoltà a livello di astrazione e formalizzazione. Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno sono stati ponderati in base alle effettive capacità degli allievi tenendo conto del livello di partenza, del profitto e della complessità dei nuovi concetti. Tali obiettivi risultano raggiunti dalla quasi totalità della classe, anche se in modo non omogeneo.

Gli **obiettivi cognitivi e formativi** conseguiti sono stati i seguenti: complessivamente gli allievi hanno compreso il linguaggio formale specifico della disciplina e hanno utilizzato in maniera corretta le procedure tipiche del calcolo matematico.

Obiettivi:

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Le funzioni e le loro proprietà Topologia della retta reale Studio grafico di una funzione razionale fratta	Saper calcolare dominio, segno, intersezioni con gli assi, simmetrie, saper disegnare il grafico probabile di una funzione	individuare i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi Individuare le principali proprietà analitiche e grafiche di una funzione
Il concetto di limite	Saper interpretare graficamente le definizioni di limite (dal limite al grafico e viceversa)	
Il calcolo dei limiti La continuità di una funzione	Saper calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni saper calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata. Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli Studiare la continuità e discontinuità di una funzione in un punto Calcolare gli asintoti di una funzione	Applicare il calcolo dei limiti allo studio di una funzione

La derivata di una funzione	Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione Calcolare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto	Applicare il calcolo delle derivate
-----------------------------	--	-------------------------------------

Metodi adottati e strumenti utilizzati nel percorso di insegnamento

Ferma restando l'importanza dell'acquisizione dei concetti teorici, gli argomenti sono stati affrontati prevalentemente da un punto di vista del calcolo, evitando dispersioni in tecnicismi ripetitivi. Il programma è stato affrontato evidenziando le connessioni tra i vari argomenti; sono stati risolti dubbi ed incertezze relative agli argomenti precedenti, prima di affrontarne di nuovi; gli esercizi proposti sono stati di difficoltà medio bassa ma hanno saputo guidare gli allievi nella comprensione degli ambiti applicativi per il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici : lavagna, libro di testo, schede su file e fotocopie e il libro di testo in uso: Bergamini Trifone Barozzi Elementi di matematica vol 5 Zanichelli.

Gli strumenti informatici oggi disponibili offrono contesti idonei per rappresentare e manipolare oggetti matematici ma la mancanza di tempo (solo due ore settimanali), non ha permesso occasioni per acquisire familiarità con tali strumenti e per comprenderne il valore metodologico. Durante l'anno scolastico l'insegnante ha utilizzato sia lezioni frontali, sia lezioni dialogate al fine di stimolare la partecipazione degli allievi

Strumenti di verifica e recupero

La valutazione dell'apprendimento è stata effettuata prevalentemente tramite esercitazioni scritte, in cui si sono proposti esercizi e problemi aperti al fine di verificare il livello di apprendimento, consolidare le competenze ed individuare i punti di forza e debolezza. Sono stati svolti corsi di recupero in itinere che hanno permesso il recupero delle carenze emerse.

Valutazioni: sono stati adottati i seguenti criteri: rendimento nelle verifiche scritte e orali, attenzione durante le lezioni; partecipazione (capacità di porre domande significative e di intervenire in modo costruttivo durante le lezioni); impegno e puntualità; metodo di studio e di lavoro ; abilità logiche e coerenza nell'esposizione degli argomenti; acquisizione ed applicazione di conoscenze specifiche; capacità espositive (correttezza del linguaggio specifico ed immediatezza nelle risposte). Le verifiche sono state effettuate sia scritte che orali, per la valutazione scritta si è scelto un punteggio idoneo per ogni esercizio assegnando voto 6 in caso di raggiungimento degli obiettivi minimi sopracitati in termini di conoscenze, competenze e capacità. Per la valutazione orale si è seguita la seguente tabella approvata in sede di dipartimento.

MATEMATICA tabella per il voto orale

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto in decimi
Conoscenze approfondite e coerentemente organizzate.	Esegue compiti complessi e applica le tecniche e le procedure di calcolo in nuovi contesti senza commettere errori	Esposizione sicura e brillante Capacità di analisi e sintesi autonome, complete e approfondite	9
Conoscenze complete e talvolta approfondite degli	Applica in modo coerente e sicuro le tecniche e le procedure di calcolo per la	Uso coerente e fluido del linguaggio specifico Capacità di analisi e di	8

argomenti richiesti.	risoluzione di esercizi o problemi anche complessi	sintesi adeguate	
Conoscenze corrette e complete degli argomenti richiesti	Applica in modo coerente le tecniche e le procedure di calcolo per la risoluzione di esercizi o problemi	Uso consapevole del linguaggio specifico Capacità di analisi autonoma seppur con qualche incertezza	7
Conoscenze soddisfacenti degli argomenti richiesti.	Applica in modo adeguato le tecniche e le procedure di calcolo per la risoluzione di esercizi o problemi	Uso sostanzialmente corretto del linguaggio specifico Capacità di astrazione seppur con qualche incertezza	6
Conoscenze incomplete e frammentarie degli argomenti richiesti.	Applica non sempre correttamente le procedure di calcolo per la risoluzione di esercizi o problemi	Linguaggio specifico della disciplina non sempre adeguato	5
Conoscenze lacunose e approssimative degli argomenti richiesti.	Applica in modo scorretto le procedure di calcolo per la risoluzione di esercizi o problemi	Linguaggio specifico della disciplina non appropriato	4
Gravemente lacunose le conoscenze di tutti gli argomenti richiesti.	Applica in modo gravemente scorretto le procedure di calcolo per la risoluzione di esercizi o problemi	Linguaggio specifico della disciplina non appropriato	3
Inesistenti le conoscenze di tutti gli argomenti richiesti.	Non è in grado di utilizzare le procedure di calcolo per la risoluzione di esercizi o problemi	Incapacità di utilizzare un linguaggio specifico	2

PROGRAMMA di MATEMATICA

- LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA': definizione di funzione; classificazione e calcolo del dominio di una funzione; immagini, controimmagini, funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzioni pari e dispari.
- I LIMITI: intervalli ed intorni, gli intorni di un punto e di infinito; la definizione di limite finito al tendere di x ad un valore finito (senza verifica); la definizione di limite finito al tendere di x ad un valore infinito (senza verifica); la definizione di limite infinito al tendere di x ad un valore finito (senza verifica); la definizione di limite infinito al tendere di x ad un valore infinito (senza verifica); limite destro e sinistro.
- LE FUNZIONI CONTINUE E IL CALCOLO DEI LIMITI: la definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo; il calcolo dei limiti: le principali forme indeterminate $(+\infty - \infty; \frac{0}{0}; \frac{\infty}{\infty})$ e relativa risoluzione; i limiti notevoli $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$;

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e, \text{ (senza dimostrazione utilizzati solo per il calcolo in semplici esercizi); gli}$$

asintoti: la ricerca degli asintoti orizzontali, verticali, obliqui; i punti di discontinuità di una funzione: punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.

- **LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE:** definizione di rapporto incrementale e relativo significato geometrico; definizione di derivata di una funzione in un punto e relativo significato geometrico; la funzione derivata; derivata destra e sinistra; condizione di derivabilità in un punto; le derivate fondamentali (senza dimostrazioni) derivata di una costante e la derivata di x; la derivata delle funzioni goniometriche, esponenziale, logaritmica; i teoremi relativi al calcolo delle derivate (senza dimostrazione): derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, retta tangente al grafico di una funzione.
- **GRAFICO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE FRATTA:** determinazione del dominio, eventuali simmetrie, determinazione delle intersezioni con gli assi, segno della funzione, calcolo dei limiti agli estremi del dominio, asintoti e discontinuità; grafico probabile solo per semplici funzioni razionali fratte

PROGRAMMAZIONE DI FISICA

Relazione: La classe 5 A Scienze Umane, nell'ambito delle 2 ore settimanali, ha dimostrato interesse e disponibilità nei confronti dei contenuti della disciplina. Nella selezione degli argomenti la docente ha cercato di offrire agli alunni una panoramica generale sull'elettromagnetismo omettendo, per mancanza di tempo, l'introduzione alla fisica moderna. Nonostante non siano state effettuate esperienze di laboratorio gli alunni hanno compreso il significato sperimentale della Fisica e hanno raggiunto gli obiettivi principali della disciplina seppur con qualche difficoltà nell'uso del linguaggio specifico.

Gli **obiettivi cognitivi e formativi** conseguiti sono stati i seguenti: gli alunni hanno imparato ad osservare e spiegare i concetti dell'elettromagnetismo, risolvere semplici problemi applicativi usando gli strumenti matematici adeguati.

Obiettivi

COMPETENZE	CONOSCENZE	CAPACITA'
Analizzare e descrivere fenomeni in cui interagiscono cariche elettriche Determinare intensità, direzione e verso della forza elettrica e del campo elettrico	La definizione di carica elettrica. Le proprietà della forza elettrica fra due cariche. Fenomeni di elettrizzazione La definizione di campo elettrico Analogie e differenze tra campo gravitazionale e campo elettrico Differenza tra energia	Applicare la legge di Coulomb Valutare il campo elettrico in un punto, anche in presenza di più cariche sorgenti Studiare il moto di una carica dentro un campo elettrico uniforme

	<p>potenziale elettrica e differenza di potenziale fra due punti</p> <p>Il condensatore piano</p>	
<p>Applicare le leggi relative al passaggio della corrente elettrica in un conduttore ohmico</p> <p>Effettuare misure delle grandezze che caratterizzano un circuito elettrico</p>	<p>Conoscere gli elementi caratteristici di un circuito elettrico e la loro funzione</p> <p>Definizione di intensità di corrente e di potenza elettrica</p> <p>La relazione di causa-effetto fra differenza di potenziale e intensità di corrente</p> <p>Effetti prodotti dalla corrente elettrica</p>	<p>Schematizzare un circuito elettrico</p> <p>Risolvere semplici problemi che richiedono l'applicazione delle due leggi di Ohm</p> <p>Calcolare la potenza dissipata per effetto Joule</p>
<p>Operare con circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo</p> <p>Calcolare la resistenza equivalente anche in presenza di una resistenza interna</p>	<p>La differenza fra conduttori in serie e conduttori in parallelo</p> <p>Che cos'è la forza elettromotrice di un generatore</p> <p>I meccanismi di conduzione elettrica nei liquidi e nei gas</p>	<p>Determinare la resistenza equivalente di un circuito</p> <p>Valutare l'effetto della resistenza interna di un generatore o di uno strumento di misura</p>
<p>Analizzare e descrivere fenomeni magnetici prodotti da magneti e/o da correnti</p> <p>Analizzare il fenomeno dell'induzione elettromagnetica</p>	<p>Che cos'è un campo magnetico e quali sono le sorgenti del campo</p> <p>Qual è l'effetto di un campo magnetico sui conduttori percorsi da corrente elettrica</p> <p>Analogie e differenze tra campo elettrico e campo magnetico</p> <p>Induzione elettromagnetica e corrente indotta</p>	<p>Individuare direzione e verso del campo magnetico</p> <p>Calcolare l'intensità del campo magnetico in alcuni casi particolari</p> <p>Calcolare la forza su un conduttore percorso da corrente</p> <p>Saper classificare le varie trasformazioni dell'energia elettrica in altre forme di energia in relazione anche alle nuove fonti rinnovabili.</p>

Metodi adottati e strumenti utilizzati nel percorso di insegnamento

Durante l'anno è stata data maggiore importanza alla conoscenza e alla comprensione degli argomenti del programma rispetto all'applicazione della teoria nella risoluzione di esercizi cercando, nel contempo, di ampliare la comprensione della valenza culturale della materia in vista dell'esame di stato conclusivo. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: lavagna e lavagna interattiva, libro di testo, schede e fotocopie. I contenuti sono stati talvolta preceduti o completati dalla visione di filmati didattici tratti dalla rete o dal DVD del testo in uso. Durante l'anno scolastico l'insegnante ha utilizzato sia lezioni frontali, sia lezioni dialogate al fine di stimolare la partecipazione degli allievi. La classe, a fine anno, ha partecipato ad un progetto di ampliamento dell'offerta formativa che ha coinvolto le classi quinte (conferenza relativa alla vita di E.Fermi).

Testo adottato: Ugo Amaldi: le traiettorie della fisica .azzurro Zanichelli.

Strumenti di verifica e recupero

Sono state effettuate verifiche scritte e orali coerentemente come numero e come modalità con le indicazioni contenute nei documenti del dipartimento di matematica e fisica.

La valutazione dell'apprendimento è stata effettuata tramite colloqui individuali, oppure esercitazioni scritte, in cui si sono proposte domande teoriche e risoluzione di semplici problemi al fine di verificare il livello di apprendimento e consolidare le conoscenze, individuando i punti di forza e le carenze individuali. Per la valutazione scritta si è scelto un punteggio idoneo per ogni domanda teorica ed esercizio assegnando voto 6 in caso di raggiungimento degli obiettivi minimi sopracitati in termini di conoscenze, competenze e capacità. Per la valutazione orale si è seguita la

~~tabella approvata~~ in sede di dipartimento. (vedi programmazione di matematica)

~~Valutazioni.~~ Sono stati svolti corsi di recupero in itinere che hanno permesso il recupero delle carenze emerse.

Valutazioni: Sono stati adottati i seguenti criteri: rendimento nelle verifiche scritte e orali, attenzione durante le lezioni; partecipazione (capacità di porre domande significative e di intervenire in modo costruttivo durante le lezioni); impegno e puntualità; metodo di studio e di lavoro ; abilità logiche e coerenza nell'esposizione degli argomenti;

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE

Presentazione della classe

La classe si presenta poco numerosa, vivace ed allegra: la maggior parte degli alunni ha mostrato interesse per la disciplina ed per le attività proposte con un atteggiamento propositivo; solo qualche alunno ha avuto poca motivazione ed è stato meno collaborativo. Dal punto di vista puramente didattico gli alunni hanno seguito gli argomenti proposti con un ritmo a volte discontinuo, ma con una buona consapevolezza ed utilizzando in genere un sufficiente metodo di studio; cercando di organizzare gli impegni scolastici con i giusti tempi in base al carico di lavoro tipico di un ultimo anno liceale. Alcuni studenti, per motivazioni molto diverse, arrivano agli esami con una preparazione appena sufficiente che presenta lacune concettuali con difficoltà logico-deduttive. Ho cercato di fare conciliare in ogni alunno la voglia di socializzare, ridere e scherzare tipica adolescenziale abbinata alla capacità di discussione e deduzione richiesta ad un maturando. Come docente, con pazienza e tenacia, ho cercato di coinvolgere ed invogliare i ragazzi nelle diverse attività proposte.

Ho seguito particolarmente questa classe come coordinatore sin dal primo anno ed ho cercato di instaurare un rapporto di stima e di rispetto, proponendo un comportamento sincero, spontaneo ed affettuoso nella quotidianità sia in classe sia in attività parascolastiche che mi rendono orgogliosa di essere stata una loro docente ed avere condiviso insieme tanti momenti diversi.

Libro di testo: “dal carbonio agli OGN plus” Valitutti. Zanichelli

Il carbonio e la vita

Dal carbonio agli idrocarburi: alcani e ciclo alcani pp 5-6 nomenclatura degli idrocarburi saturi: individuazione dei criteri pp 16-17. Isomeria di struttura, stereoisomeria (ottica e geometrica) pp12-13

Gli idrocarburi insaturi: caratteristiche generali degli alcheni ed alchini pp23-24; isomeria degli alcheni p 27

Idrocarburi aromatici: il benzene pp 31-32

Gruppi funzionali pp42-43; alcoli, fenoli ed eteri con le proprietà fisiche pp46 e 50. Reazioni di ossidazione degli alcoli pp53-54

Caratteristiche generali: aldeidi e chetoni p55 acidi carbossilici p58 esteri e saponi pp 62-63-64.

Le basi della biochimica con struttura ed attività biologica: carboidrati pp83 ad 88; lipidi pp 88 a 91; amminoacidi, peptidi e proteine pp 91 a 97; acidi nucleici pp102-102

Gli enzimi: caratteristiche e funzioni, azione e regolazione pp 100-101

La duplicazione del DNA, il codice genetico e la sintesi proteica pp 104 a 107

Il metabolismo

Caratteristiche e funzioni anaboliche e cataboliche p 112. Vie convergenti e divergenti pp114-115. processi metabolici finemente regolati pp117-119. Metabolismo dei carboidrati con tappe principali da fotocopie. Regolazione delle attività metaboliche: controllo della glicemia pp 151 a 156. Metabolismo in cellule specifiche dell'organismo: cellula epatica, cellula nervosa, cellula muscolare, cellula neuronale ed globuli rossi pp 156-157.

Bioteologie e loro applicazioni.

Introduzione alla biotecnologia pp 164 a 166; le colture cellulari pp 167-168. La tecnica della PCR p178. Sequenziamento DNA p 179. Tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione, miscele di frammenti, tecniche di elettroforesi, individuazione di sequenze specifiche pp 170 a 175 Clonaggio e clonazione: vettori di clonaggio. Tecnica di clonaggio. Librerie di DNA e cDNA , clonazione di organismi complessi : pecora Dolly pp 180 a 185.

Ingegneria genetica: OGM pp 190 e 191. Ingegneria applicata agli animali: topi knockout p 193.

Bioteologie mediche: terapia genica, terapie anticancro e vaccini pp 205 a 212.

PROGRAMMAZIONE DI FILOSOFIA

Fattori oggettivi:

- Frequenza media degli alunni: generalmente regolare
- ore dedicate ad attività non curricolari: nessuna
- numero delle prove scritte per periodo: 2 (secondo quadrimestre)
- numero delle prove orali per periodo: 1/2
- tempo medio di riconsegna delle prove scritte gg. 14
- ore dedicate agli interventi di recupero: recupero in itinere durante le lezioni di verifica
- rapporti con le famiglie: sufficienti

Tono generale della classe:

La classe, numerosa, ha seguito nel complesso l'attività didattica in filosofia in modo più recettivo che propositivo, dimostrando comunque un interesse per le problematiche affrontate. L'impegno nello studio è stato generalmente adeguato e continuativo tranne che in alcuni casi isolati, in cui

l'applicazione è stata discontinua o finalizzata al solo voto. I livelli della preparazione risultano disomogenei. Alcune studentesse hanno partecipato con profitto al dialogo educativo, impegnandosi con costanza anche nello studio e nel lavoro domestico. La preparazione da esse conseguita si è dimostrata apprezzabile sia per il livello di conoscenza dei contenuti, sia per l'esposizione sia per la capacità di analisi e sintesi. Un altro gruppo invece si è limitato a una acquisizione dei contenuti proposta circoscritta agli argomenti essenziali, priva di approfondimenti e talvolta approssimativa, conseguendo solo gli obiettivi di base; la stessa esposizione ha rivelato un uso non sempre corretto o appropriato del linguaggio specifico; l'individuazione dei collegamenti è stata talvolta guidata.

Dal punto di vista disciplinare non si sono riscontrate particolari difficoltà. Nel complesso gli studenti hanno tenuto un atteggiamento corretto tra di loro e con gli insegnanti.

La lezione frontale, il libro di testo, l'uso della LIM e la stesura di appunti da parte degli studenti sugli approfondimenti proposti in classe sono stati i principali strumenti didattici utilizzati nel corso dell'anno.

Sono state somministrate due verifiche scritte di filosofia a risposta breve nel secondo quadrimestre. Sono state privilegiate per il resto dell'anno le verifiche orali.

Le ore di interrogazione sono state strutturate al fine di permettere una ripresa sistematica degli argomenti più significativi della programmazione annuale e di effettuare un recupero in itinere per gli studenti più in difficoltà. Sono state effettuate verifiche di recupero, anche sezionando il programma da recuperare, al fine di facilitare il compito da parte degli studenti.

La comunicazione e la collaborazione con le famiglie, anche se non con tutti gli studenti, è stata efficace. Il colloquio con la maggior parte dei genitori è avvenuto nei due incontri pomeridiani programmati del primo e del secondo quadrimestre.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire i termini e i concetti specifici della disciplina • Conoscere i nuclei tematici affrontati • Conoscere i diversi ambiti (metafisico, teoretico, gnoseologico, etico, estetico) cui si applica la riflessione filosofica 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare in modo consapevole i vari strumenti di lavoro (manuale, fonti cartacee, audiovisive e informatiche) • Utilizzare i termini e i concetti specifici della disciplina • Analizzare i testi di tipologie diverse • Distinguere e valutare i differenti gradi di rilevanza delle tematiche filosofiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare autonomamente le conoscenze e le abilità acquisite nelle situazioni di lavoro proposte : <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e definire concetti e argomentazioni proprie della riflessione filosofica 2. Individuare alcuni fondamentali problemi filosofici riferendoli al loro ambito di appartenenza 3. Stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e autori diversi 4. Formulare

	proposte	<p>argomentazioni a sostegno delle tesi esposte</p> <p>5. Saper operare opportune distinzioni critiche e concettuali all'interno delle tematiche proposte</p> <p>6. Valutare il contributo del pensiero filosofico nella sua relazione con gli altri ambiti del sapere</p>
--	----------	--

CONTENUTI

Kant. La Critica della ragion pura: il criticismo kantiano. I giudizi analitici a priori, sintetici a posteriori e sintetici a priori. Il problema della scienza e della metafisica. La rivoluzione copernicana. L'estetica: le intuizioni pure di spazio e tempo. L'analitica e le categorie dell'intelletto. I concetti di fenomeno e noumeno. La dialettica trascendentale: la critica alla metafisica. L'uso errato delle categorie

Il Romanticismo. Il rifiuto della ragione illuminista e la ricerca di altre vie di accesso all'Assoluto. La tensione all'Infinito. La nuova concezione della storia, della politica e della Natura. L'ottimismo.

L'Idealismo: il contesto storico e culturale; il dualismo kantiano e il suo superamento; la ripresa della metafisica e la via di accesso all'assoluto.

Hegel: i concetti fondamentali del sistema hegeliano: il concetto di assoluto; la risoluzione del finito nell'infinito; la razionalità del reale; il concetto di dialettica: i tre momenti fondamentali, l'importanza del negativo; la scienza della logica; la filosofia della natura (brevi cenni); la filosofia dello Spirito: lo Spirito soggettivo, lo Spirito oggettivo, il diritto, la moralità, l'etica, la famiglia, la società civile, lo Stato e le dottrine politiche di Hegel; la filosofia della storia: la guerra e il diritto internazionale, l'astuzia della ragione, il genio; la filosofia dello Spirito: arte, religione e filosofia. Lettura di alcune fotocopie

La sinistra hegeliana e Feuerbach: la destra e la sinistra hegeliana; Feuerbach: la critica a Hegel, la critica alla religione e il concetto di alienazione, la nuova morale.

TESTI: lettura 2 pag. 132

Marx: il contesto culturale e gli influssi su Marx; la critica all'economia borghese nei Manoscritti; il concetto di alienazione; la critica a Feuerbach e l'alienazione religiosa; il materialismo storico e dialettico; il concetto di struttura e sovrastruttura; la critica alle ideologie; il Manifesto del partito comunista; il Capitale; il concetto di plus valore; il plus valore assoluto e relativo; le contraddizioni del capitalismo: il concetto di crisi, la caduta tendenziale del saggio di profitto, la concentrazione industriale; la rivoluzione proletaria e la dittatura del proletariato; la rivoluzione comunista.

TESTI: lettura 3 pag. 135; lettura 4 pag. 137; lettura 5 pag. 139

Manifesto del partito comunista

La scuola di Francoforte: Horkheimer; la dialettica auto-distruttiva dell'illuminismo; i limiti del marxismo; la nostalgia del totalmente Altro: Adorno: la dialettica negativa; la critica dell'industria culturale.

Lettura di alcune fotocopie

Il Positivismo: caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo; positivismo, illuminismo e romanticismo. Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia; la dottrina della scienza; la divinizzazione della storia e la religione della scienza.

Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione; la via di accesso alla cosa in sé : il corpo; i caratteri di fondo della volontà; le idee e la sfera sensibile; il pessimismo: la vita come dolore; il piacere e la noia; la vita come conflitto; l'amore; la denuncia delle ideologie: critica della religione, della metafisica, dell'idealismo e dello storicismo; le vie di liberazione: l'arte, la compassione, l'ascesi.

TESTI: lettura 2 pag.51; lettura 4 pag. 56

Lettura di alcuni brani tratti da "Il mondo come volontà e rappresentazione"

Nietzsche: filosofia e malattia; nazificazione e denazificazione, lo spirito apollineo e dionisiaco; la denuncia delle menzogne ideologiche; la critica della morale e la trasvalutazione dei valori; la morte di Dio e l'avvento del superuomo; il superamento del nichilismo; la dottrina dell'eterno ritorno; la volontà di potenza.

TESTI: lettura 3 pag. 436; lettura 5 pag. 444.

Lettura di alcune fotocopie

Freud: i fondamenti della psicanalisi; i sogni e la scoperta dell'inconscio; la struttura della psiche; la teoria della sessualità.

Lettura di alcuni brani tratti da "Introduzione alla psicoanalisi"

Kierkegaard: la critica all'Hegelismo e i principi fondamentali della filosofia di Kierkegaard; l'esistenza come possibilità; la categoria del singolo; gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa; l'angoscia; la disperazione.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Abbagnano Fornero, *Il Nuovo protagonisti e testi della filosofia*, vol 3 La filosofia contemporanea, Paravia

Metodi, spazi e strumenti dell'azione didattica

<u>METODI</u>		<u>SPAZI E STRUMENTI</u>	
<i>Lezioni frontali</i>	X	<i>Manuali</i>	X
<i>Lavori di gruppo</i>		Rassegne critiche	
Lezioni dialogate		Cassette audio-video	
Visione di filmati		CD ROM	X
Compresenze		Materiali bibliog. aggiuntivi	X
Lezioni pratiche		Sussidi enciclopedici	
Madrelingua		Laboratori	
...		Aula di informatica	

		LIM	X
--	--	-----	---

Tipologia delle prove e/o degli elaborati

Tema		Elaborato grafico o plastico	
Saggio breve		Progetto	
Lettera		Tesina	
Articolo di giornale		Problema sperimentale	
Traduzione in italiano		Prova pratica	
Traduzione in lingua		Test a risposte chiuse	X
Relazione scritta		Test a risposte aperte	X
Esercizio applicativo		Risposte brevi	
Colloquio orale	X	
Relazione orale			
Analisi del testo			
Risoluzione di problemi			

Criteria di valutazione (far riferimento a quanto concordato nei dipartimenti disciplinari; richiamare eventualmente la griglia di misurazione delle prestazioni; specificare i criteri di valutazione per le prove scritte, orali e pratiche)

8.1 Criteri di valutazione

8.1.1 La valutazione *in itinere*

In sede di *valutazione in itinere* il docente:

1. favorisce l'autovalutazione dello studente attraverso la valutazione e la valorizzazione dei processi e dei prodotti;
2. valorizza il raggiungimento di eventuali progressi;
3. costruisce un progetto di miglioramento sulla base dei risultati ottenuti.

8.1.2 La valutazione finale

In sede di *valutazione finale* il docente tiene conto:

- a) dei progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza;
- b) del processo di apprendimento dello studente;
- c) dell'efficacia dei corsi di recupero effettuati;
- d) della partecipazione alle attività extracurricolari;
- e) dell'atteggiamento generale dello studente nei confronti dello studio;
- f) dell'acquisizione di competenze comunicative e relazionali.

8.2. Tabella di valutazione e descrizione dei livelli di apprendimento conseguiti dallo studente

VOTO IN DECIMI	DESCRITTORI
10	Conosce i nuclei tematici in modo ampio, completo e approfondito; esegue compiti complessi; sa applicare con precisione schemi e categorie in qualsiasi nuovo contesto; sa cogliere e stabilire relazioni anche in

	problematiche complesse, esprime valutazioni critiche e personali con padronanza del lessico specifico
9	Conosce i nuclei tematici in modo ampio, completo e approfondito; sa applicare con precisione schemi e categorie in qualsiasi nuovo contesto; sa cogliere e stabilire relazioni tra le tematiche proposte, esprime valutazioni critiche e personali con padronanza del lessico specifico.
8	Conosce i nuclei tematici in modo completo e approfondito; sa applicare con precisione schemi e categorie nei contesti noti; sa cogliere e stabilire relazioni tra le tematiche proposte, esprime valutazioni personali con lessico specifico appropriato.
7	Conosce i nuclei tematici proposti; sa applicare correttamente schemi e categorie nei contesti noti; si esprime con lessico specifico appropriato; effettua analisi e sintesi coerenti.
6	Conosce in modo essenziale i nuclei tematici proposti; se guidato sa applicare schemi e categorie nei contesti noti; si esprime con lessico specifico sufficientemente appropriato
5	Conosce in modo parziale i nuclei tematici proposti; anche se guidato non sa applicare compiutamente schemi e categorie nei contesti noti; si esprime con lessico specifico non sufficientemente appropriato
4	Conosce in modo soltanto frammentario i nuclei tematici proposti; anche se guidato commette gravi errori nell'applicazione delle procedure; si esprime con lessico specifico inadeguato
3	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso; evidenzia gravi lacune nell'uso del lessico specifico
2	Non è in grado di svolgere la consegna né fornisce alcun elemento di valutazione
1	Si rifiuta di svolgere la consegna

PROGRAMMAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Libro di testo utilizzato : Cricco- Di Teodoro “ Itinerario nell'arte” Ed. Zanichelli

CONTENUTI: Il percorso storico-artistico del XIX e XX secolo.

Arte Neoclassica e Romantica

I caratteri generali del Neoclassicismo dedotti attraverso l'opera di David e Canova

Dai generi iconografici del passato ai temi della pittura tra Neoclassicismo e Romanticismo:

- Il paesaggio e il rapporto tra uomo e natura nell'arte di Constable, Turner e Friedrich
- La pittura di Storia attraverso le opere di Gericault, Delacroix, Goya e Hayez

Cenni sull'architettura neoclassica e neogotica.

Tendenze realiste nell'arte del '800

I nuovi temi del Realismo attraverso l'opera di Courbet

Il Realismo in Italia, la pittura di macchia: Fattori

La nascita della fotografia e il rapporto con la pittura

Tra Realismo e Impressionismo: Manet

L'Impressionismo; la ricerca della luce e le innovazioni tecniche di Monet

I temi della pittura impressionista e gli sviluppi di altri artisti.

Attività di approfondimento su alcuni temi/argomenti trattati nel percorso:

La natura; La realtà quotidiana; Il ritratto; Dall'esotismo al giapponismo; L'architettura del ferro;

L'opera di Manet tra scandalo e citazione dell'antico.

Dalla rappresentazione all' espressione:

Dal Postimpressionismo al Simbolismo attraverso l'opera di Gauguin, Moreau, Redon, Segantini e Klimt.

Dal Postimpressionismo all'Espressionismo attraverso l'opera di Van Gogh, Munch, Ensor, Klimt, Schiele.

Dal Postimpressionismo al Cubismo attraverso l'opera di Cezanne, Braque e Picasso

Il passaggio al '900: i fenomeni artistici caratterizzanti come il Modernismo,

la Secessione viennese, l'Espressionismo dei Brücke e dei Fauves

Le Avanguardie storiche:

Come fenomeno globale attraverso le innovazioni introdotte sul piano tecnico e del linguaggio.

Si sono analizzati i caratteri distintivi delle principali correnti attraverso l'opera dei principali protagonisti:

- Cubismo e Futurismo : Picasso, Braque e Boccioni
- Astrattismo : Kandinskij, Klee, Mondrian ; Dadaismo: Duchamp
- Surrealismo e Metafisica: Dalì, Mirò, Magritte, De Chirico.

A conclusione del programma si sono svolte attività di approfondimento che, partendo da temi o aspetti dedotti dai movimenti di avanguardia hanno permesso l'esplorazione nelle forme d'arte più recenti.

I temi: La bellezza del brutto; L'arte infantile come ispirazione; Dall'autoritratto al ... selfie; Il corpo nell'arte ... l'arte del corpo; Lo sguardo cinematografico; L'arte nella città: evoluzioni architettoniche.

Tali lavori, come quelli svolti nel I quadrimestre, oltre a costituire l' opportunità di rielaborazione autonoma e di collaborazione in gruppo; con l'esposizione in classe, hanno messo alla prova le capacità argomentative e comunicative degli studenti

Profilo della classe

Il livello medio della classe è nella norma, la maggior parte del gruppo presenta capacità motorie accettabili, qualche elemento ha mostrato una preparazione eccellente e solo pochi elementi difficoltà a livello motorio-sportivo.

Il programma è stato svolto regolarmente.

Il rendimento complessivo si è mantenuto costante nel corso dell'anno scolastico e il profitto medio risulta buono.

La frequenza è stata regolare, malgrado gli impedimenti logistici saltuari.

Il comportamento della classe è stato sempre corretto nel rispetto delle regole e degli impegni scolastici.

Sono state utilizzate tutte le attrezzature disponibili.

Programmazione didattico-educativa

Si fanno seguire sintesi sulle modalità di insegnamento, strumenti didattici e obiettivi.

Modalità di insegnamento

1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

MODALITÀ	1	2	3	4	5
Lezione frontale					x
Lezione partecipata					x
Metodo induttivo	x				
Metodo deduttivo			x		
Insegnamento per problemi**			x		
Lavoro di gruppo			x		
Discussione guidata					x
Esercitazioni di Laboratorio					x
Esercitazioni guidate					x
Processi individualizzati					x
Attività di recupero		x			

Strumenti didattici

- dispense
- × registratore
- × videoregistratore
- × laboratory
- × uscite didattiche
- visite guidate
- incontri con esperti
- × software didattico
- × LIM
- × documenti video e opere cinematografiche
- × altro (specificare) palestra

Obiettivi disciplinari

Schema riassuntivo OSA

EDUCAZIONE FISICA	QUINTO ANNO
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	Lo studente sviluppa un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi e generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva
Lo sport, le regole e il fair play	Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. Saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva sia scolastica che extra-scolastica.
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.
Relazione con l'ambiente	Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

Strumenti di verifica e valutazione

1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre

MODALITA' UTILIZZATE	1	2	3	4	5
Interrogazione	x				
Prova scritta: quesiti a risposta chiusa					x
Relazione					x
Prove pratiche o di laboratorio					x

Parametri di valutazione globale

	SI	
--	-----------	--

Prerequisiti posseduti		X
Metodo di studio	X	
Partecipazione all'attività didattica	X	
Impegno	X	
Progresso	X	
Conoscenze acquisite	X	
Abilità acquisite	X	
Capacità acquisite	X	
Competenze acquisite	X	

Osservazioni

La maggior parte degli studenti si è mostrata molto partecipe.

Gli studenti hanno mostrato sempre il desiderio della pratica sportiva come momento aggregante e divertente.

PROGRAMMA SVOLTO

Metodi e tecniche per lo sviluppo ed il miglioramento delle capacità coordinative, condizionali e percettivo-coordinative.

Metodi e tecniche per lo sviluppo ed il miglioramento della mobilità articolare ed elasticità muscolare.

Avviamento didattico alla pratica dei giochi di squadra, nello specifico

- Pallamano
- Pallacanestro
- Unihockey

Test di valutazione funzionale:

- valutazione della forza degli arti superiori
- standing long jump
- valutazione della velocità di reazione, coordinazione e rapidità
- valutazione della forza
- coordinazione globale con la funicella

Approfondimenti Teorici

Attività sportive di squadra:

- obiettivo del gioco
- durata del gioco
- composizione delle squadre
- regole fondamentali
- fondamentali di gioco
- falli o infrazioni più frequente
- paramorfismi e dismorfismi
- elementi di primo soccorso
- traumatologia sportiva

PROGRAMMAZIONE DI RELIGIONE

1. Il ruolo delle religioni in rapporto ai diritti umani

- visione del film "the help" e dibattito
- la figura di Martin Luther King: biografia e analisi del discorso "I have a dream"

- storia dei “diritti umani”: origine e sviluppo
- due documenti per la riflessione:
 - a. “la schiavitù è un crimine contro l’umanità”
(dichiarazione di Papa Francesco del 2/12/2014 sulle moderne schiavitù)
 - b. “l’età dei diritti” articolo del filosofo Prof. N.Bobbio

2. La Shoah

- video e scheda di approfondimento su Bonhoeffer: il teologo che voleva uccidere Hitler;
- l’antisemitismo in Europa dall’ascesa di Hitler al potere fino al termine del secondo conflitto mondiale con particolare attenzione alle leggi razziali in Italia e in Germania;
- analisi del proemio di “Se questo è un uomo” di P. Levi e confronto con i brani di Deuteronomio 6,4-12 e 11, 13-21

3. La Chiesa di fronte ai totalitarismi de ‘900

- le radici e lo sviluppo dell’idea di nazionalismo
- la Chiesa di fronte alle due guerre mondiali
- la posizione dei Papi: Benedetto XV, Pio XI e Pio XII

6. Dall’Islam al fondamentalismo

- “da Maometto allo Stato Islamico
- la nascita dell’attuale crisi mediorientale, la Primavera araba, gli attentati in Europa a partire dal 2015
- l’identità dei diversi gruppi fondamentalisti

Situazione della classe

Nel complesso gli alunni hanno partecipato in modo attivo e costruttivo al lavoro proposto mostrando interesse e impegno anche nel correlare i diversi argomenti con le altre discipline e con le problematiche legate all’attualità.

Il lavoro di riflessione e di rielaborazione dei contenuti che è stato loro richiesto in sede di valutazione ha portato a risultati più che positivi.

9.GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONI PROVE D’ESAME

PRIMA PROVA

ITALIANO SCRITTO: TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	DESCRITTORE	PUNTI
COMPRESIONE	Completa /corretta	3
	Complessivamente corretta	2,5
	Essenziale	2
	Parziale con imprecisioni	1,5
	Scarsa o con molte inesattezze	1

ANALISI	Completa / approfondita Corretta Essenziale Parziale e/o superficiale Frammentaria e/o scorretta	3 2,5 2 1,5 1
INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA APPROFONDIMENTI	Ampia con apporti personali Corretta, con qualche apporto personale Essenziale Superficiale Frammentaria e/o scorretta	3 2,5 2 1,5 1
COMPETENZA LINGUISTICA	Forma accurata e fluida Forma corretta Forma corretta, pur in presenza di alcuni errori e/o improprietà Forma non sempre corretta Forma gravemente scorretta.	3 2,5 2 1,5 1
COMPETENZA COMUNICATIVA	Risposte efficaci e/o complete Risposte chiare ed esaurienti Risposte essenziali Risposte frammentarie Risposte confuse	3 2,5 2 1,5 1

TIPOLOGIA B: SAGGIO BREVE

INDICATORI	DESCRITTORE	PUNTI
COMPRESIONE E ANALISI DEI DOCUMENTI	Ampia e approfondita Completa Essenzialmente corretta Superficiale Poco adeguata Carente	3,5 3 2,5 2 1,5 1
UTILIZZO DEI DOCUMENTI AI FINI DELLA CO- STRUZIONE DEL TESTO E PRESENZA DI APPORTI PERSONALI	Efficace Pertinente Adeguato Superficiale Disorganico	3 2,5 2 1,5 1
ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TESTO E ARGOMENTAZIONE	Coeso con argomentazione articolata Abbastanza coeso con argomentazione discretamente articolata Sufficientemente coeso con argomentazione essenziale Sufficientemente coeso con argomentazione superficiale Poco coeso con argomentazione incerta	3,5 3 2,5 2 1,5

	Non coeso con argomentazione carente	1
CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUISTICA	Forma accurata e fluida Forma corretta Forma corretta pur in presenza di lievi errori e /o improprietà Forma non sempre corretta Forma gravemente scorretta	3 2,5 2 1,5 1
CONFORMITA' CON LA TIPOLOGIA (PERTINENZA DEL TITOLO CITAZIONE DELLE FONTI E REGISTRO FORMALE)	buona sufficiente scarsa	2 1 0,5

TIPOLOGIA B: ARTICOLO DI GIORNALE

INDICATORI	DESCRITTORE	PUNTI
UTILIZZO DEL DOSSIER	Uso originale ed efficace dei documenti, / o del documento anche con apporti personali Uso appropriato dei documenti con apporti personali Uso corretto dei documenti con qualche apporto personale Uso superficiale dei documenti. Apporti personali limitati Uso parziale dei documenti. Apporti personali sporadici Uso sporadico dei documenti, con qualche fraintendimento. Nessun apporto personale	3,5 3 2,5 2 1,5 1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Costruzione del testo sicura ed efficace Svolgimento organico e strutturato Svolgimento essenziale ma coerente Svolgimento a tratti disorganico Svolgimento disorganico e confuso	3 2,5 2 1,5 1
COERENZA CON IL LINGUAGGIO E LE MODALITA' DELLA STRUTTURA GIORNALISTICA (titolo e destinazione pertinenti, 5 W, lead, riferimento)	Completo rispetto delle regole giornalistiche, uso di un linguaggio giornalistico appropriato e talora brillante Adeguato rispetto delle regole giornalistiche. Uso di un valido linguaggio giornalistico Sostanziale rispetto delle regole giornalistiche, uso di un linguaggio giornalistico e semplice Parziale rispetto delle regole giornalistiche, uso di un linguaggio poco giornalistico Scarso rispetto delle regole giornalistiche. Linguaggio non giornalistico	3,5 3 2,5 2 1

all'attualità, terza persona)		
CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUSTICA	Forma fluida e corretta, ricchezza lessicale, proprietà espressiva Forma corretta e complessiva proprietà lessicale Forma nel complesso corretta. Adeguata proprietà di linguaggio Forma incerta. Lessico povero e non sempre adeguato Forma espressiva piuttosto trascurata con errori morfosintattici e improprietà lessicali.	3 2,5 2 1,5 1
CAPACITA' COMUNICATIVA	Articolo efficace e verosimile Articolo corretto ma "scolastico" Articolo debole e inefficace	2 1 0,5

TIPOLOGIA C: TEMA DI ARGOMENTO STORICO

TIPOLOGIA D: TEMA DI ORDINE GENERALE

INDICATORI	DESCRITTORE	PUNTI
ADERENZA ALLA TRACCIA	Approfondita, originale ed efficace Completa e chiara Essenziale Superficiale e/o parziale Estremamente parziale e/o fraintesa	3 2,5 2 1,5 1
CONOSCENZE/ APPORTI PERSONALI SULLA QUE- STIONE	Ampi e approfonditi Vari e/o originali Essenziali Limitati e/o imprecisi Scarsi e/o frammentari	3 2,5 2 1,5 1
ORGANIZZAZIONE DEL TE- STO EFFICACIA DELL'ARGOMENTAZIONE	Testo ben strutturato , argomentazione coesa e coerente Testo discretamente strutturato, argomentazione chiara Testo sufficientemente strutturato, argomentazione semplice Testo poco strutturato , argomentazione frammentaria Testo mal strutturato argomentazione non sempre coerente	3 2,5 2 1,5 1

RIELABORAZIONE E CAPACITA' CRITICHE	Rielaborazione critica ed originale dei contenuti.	3
	Valida rielaborazione dei contenuti con apprezzabile capacità critica	2,5
	Rielaborazione essenziale dei contenuti con sufficiente capacità critica	2
	Rielaborazione superficiale dei contenuti con scarsa capacità critica	1,5
	Capacità rielaborative e critiche inadeguate e scarse	1
CORRETTEZZA E PROPRIETA' NELL'USO DELLA LINGUA	Forma fluida e corretta, lessico ricco e vario, ottima proprietà espressiva	3
	Forma chiara e corretta, lessico appropriato, buona proprietà espressiva	2,5
	Forma corretta, pur in presenza di alcuni errori e improprietà, lessico semplice, sufficiente proprietà espressiva	2
	Forma con diversi errori, lessico povero e/o impreciso	1,5
	Forma confusa e scorretta, lessico non adeguato.	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA: SCIENZE UMANE

PRIMA PARTE: TRATTAZIONE

ADERENZA ALLA TRACCIA E PERTINENZA DEI CONTENUTI	PUNTI
Argomento trattato in modo pertinente e messo a fuoco in modo esauriente	4
Argomento trattato e messo a fuoco in modo sufficientemente accettabile	3
Argomento trattato in modo pertinente e messo parzialmente a fuoco	2
Argomento trattato in modo non pertinente e messo a fuoco in modo non corretto	1
AMPIEZZA E CORRETTEZZA DEI CONTENUTI TRATTATI	PUNTI
Articolazione completa, analitica e corretta dei contenuti trattati	4
Articolazione parziale ma corretta dei contenuti trattati	3
Articolazione parziale e in parte scorretta dei contenuti trattati	2
Articolazione lacunosa e/o erronea dei contenuti trattati	1
CONSEQUENZIALITA', ORGANIZZAZIONE LOGICA E RIELABORAZIONE	PUNTI
Svolgimento consequenziale, logicamente organizzato e rielaborato personalmente	4
Svolgimento sufficientemente consequenziale e logicamente organizzato ma senza rielaborazione personale	3
Svolgimento consequenziale ma schematico e non senza rielaborazione personale	2
Svolgimento non consequenziale nell'analisi e senza rielaborazione personale	1
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PROPRIETA' LESSICALE SPECIFICA	PUNTI
Svolgimento corretto caratterizzato da ricchezza e specificità lessicale	3
Svolgimento sostanzialmente corretto con uso di lessico sufficientemente specifico	2
Svolgimento non corretto e caratterizzato da lessico generico	1

SECONDA PARTE

QUESITI

PUNTI	1	2	3	4
--------------	----------	----------	----------	----------

Pertinenza con la domanda	3	Completa				
	2	Prevalente				
	1	Parziale				
	0	No				
Conoscenze	4	Corrette e approfondite				
	3	Corrette con qualche generalizzazione/divagazione poco significativa				
	2	Essenziali e/o con numerose imprecisioni				
	1	Scorrette e/o limitate				
Competenze linguistiche	4	Elaborato corretto				
	3	Con isolati errori				
	2	Con frequenti errori				
	1	Con errori che compromettono la comunicazione				
Capacità di sintesi ed esposizione	4	Buona con esposizione chiara e personale				
	3	Adeguate: le informazioni vengono espresse in modo chiaro				
	2	Sufficiente: le informazioni essenziali sono espresse in modo globalmente chiaro				
	1	Insufficiente: con mancanza di alcuni nessi logici				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

	DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTI
CONOSCENZE	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI PROPOSTI	Nulla	1
		Molto carente	2
		Scarsa	3
		Parziale	4
		Sufficiente	5
		Discreta	6
		Completa	7
		Completa e approfondita	8
COMPETENZE DISCIPLINARI	COMPETENZE DI PROBLEM SOLVING	Improprio	1
		Non pienamente sviluppato	2

	USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	Corretto con qualche errore	3
	POSSESSO DEI PROCEDIMENTI RICHIESTI DALLA DISCIPLINA	Corretto	4
CAPACITA'	CAPACITA' DI ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI oppure CAPACITA' DI RIELABORAZIONE PERSONALE	Limitata	1
		Sufficiente	2
		Buona	3

10. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE SECONDE E TERZE PROVE

II PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

Prima simulazione

Tema di: SCIENZE UMANE (ANTROPOLOGIA, PEDAGOGIA, PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA)

La società conoscitiva

PRIMA PARTE

Il candidato, prendendo spunto dal brano sotto riportato, affronti il tema della formazione nel contesto europeo della società contemporanea.

“La mondializzazione degli scambi, la globalizzazione delle tecnologie, in particolare l’avvento della società dell’informazione, hanno aperto agli individui maggiori possibilità di accesso all’informazione e al sapere. Ma allo stesso tempo questi fenomeni determinano una modificazione delle competenze acquisite e dei sistemi di lavoro. Questa evoluzione ha comportato per tutti una maggiore incertezza, creando per alcuni situazioni intollerabili di esclusione.

È ormai chiaro che sia le nuove possibilità offerte agli individui sia lo stesso clima di incertezza chiedono a ciascuno uno sforzo di adattamento, in particolare per costituire da sé le proprie qualifiche, raccogliendo e ricomponendo conoscenze elementari acquisite in svariate sedi. La società del futuro sarà quindi una società conoscitiva.”

(Commissione delle Comunità Europee, Insegnare e apprendere: verso una società conoscitiva, Commissione Europea 1995
Introduzione di E. Cresson)

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti di approfondimento:

1. Quali caratteri contraddistinguono la cultura nell’era digitale?
2. Quali finalità educative appaiono coerenti con le esigenze della società conoscitiva?

3. Quali conseguenze determina sul piano antropologico-culturale l'avvento della società conoscitiva?
4. Come si delinea oggi, nella scuola di massa in dialogo con la cultura dell'era digitale, la professione docente?

Seconda simulazione

Tema di: SCIENZE UMANE (ANTROPOLOGIA, PEDAGOGIA, PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA)

A. Il candidato svolga la seguente traccia, con riferimenti alle sue conoscenze in ambito sociologico, antropologico e pedagogico.

«I sistemi democratici attraversano una crisi profonda in relazione non soltanto al deterioramento continuo della qualità della partecipazione politica da parte della massa dei cittadini, ma anche agli effetti della globalizzazione economica, ovvero della formazione del mercato unico mondiale.

I sistemi politici si sono formati in età moderna nell'ambito degli Stati nazionali. A loro fondamento stava il presupposto che i governi, sia liberali e democratici sia autoritari, avessero gli strumenti per regolare mediante le leggi, frutto di processi decisionali interni a ciascun paese, la vita dei corpi politici e sociali compresi nei confini del territorio statale. Attributo decisivo del potere sovrano nazionale era la possibilità e la capacità di regolare anche l'economia, tanto che "l'economia nazionale" era considerata componente essenziale dello Stato, il quale, infatti, regolava le esportazioni e le importazioni, i settori produttivi, la moneta e le finanze. Il processo democratico non aveva alterato questo meccanismo, seppure aveva provveduto a dare una nuova legittimazione alla sovranità, estendendo a tutti i cittadini il diritto di partecipazione alla formazione dei governi. Orbene, la globalizzazione ha già avuto e continua ad avere tra i suoi effetti quello di alterare completamente la sovranità degli Stati medi e piccoli, che, già tradizionalmente debole, viene ora ridotta pressoché ad una finzione giuridica. A mantenere gli attributi della sovranità nell'epoca attuale restano soltanto gli Stati maggiori e in molti casi anch'essi con difficoltà».

M. L. Salvadori, *Le inquietudini dell'uomo onnipotente*, Laterza, Roma-Bari 2003

Il candidato rifletta sulla crisi dello Stato moderno e della democrazia nell'era della globalizzazione, soffermandosi in particolare sui caratteri fondanti del sistema democratico e sulle ragioni di quella che il sociologo della politica Larry Diamond (2008) ha definito "recessione democratica" in molti Paesi del mondo. Evidenzi, inoltre, il ruolo della scuola e dell'istruzione nella formazione della coscienza democratica.

B. Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti di approfondimento

- a. Quali sono le caratteristiche fondamentali dello Stato moderno?
- b. Quali sono le differenze fra regime liberale, regime democratico e regime totalitario?
- c. Quale rapporto istituisce John Dewey fra democrazia ed educazione?
- d. Che cosa si intende con "punto di vista etico" e "punto di vista emico" in antropologia?
- e. Che cos'è la secolarizzazione? A quali ragioni storiche è dovuta?
- f. Che cosa si intende con "esplosione scolastica"? Quali ne sono le cause?

SIMULAZIONE TERZA PROVA DI SCIENZE Tipologia B

Nome		
Cognome		
Classe	5 A SU	
Data		

1. Parla della insulina

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Parla della tecnica del Souther blotting

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Metabolismo differenziato cellulare: globuli rossi

.....

.....

.....

.....

.....

.....
.....
.....
.....
.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA DI SCIENZE Tipologia B

Nome		
Cognome		
Classe	5 A SU	
Data		

1. Parla della ibridazione del carbonio

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Parla dei saponi

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Parla del dogma centrale

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

III PROVA **ANNO SCOLASTICO 2016/2017**
MATERIA: FILOSOFIA
COGNOME E NOME:

1. Esponi la critica che Hegel rivolge agli illuministi

.....
.....
.....
.....

2. Spiega la rivoluzione copernicana di cui Kant parla nella Critica della Ragion pura.

.....
.....
.....

2. Analizza il concetto di plusvalore analizzato da Marx ne “Il Capitale”

.....
.....
.....

III PROVA **ANNO SCOLASTICO 2015/2016**
MATERIA: FILOSOFIA
COGNOME E NOME: DATA.....

1. Analizza la caratteristica essenziale della civiltà occidentale secondo Horkheimer e evidenziane la contraddizione di fondo

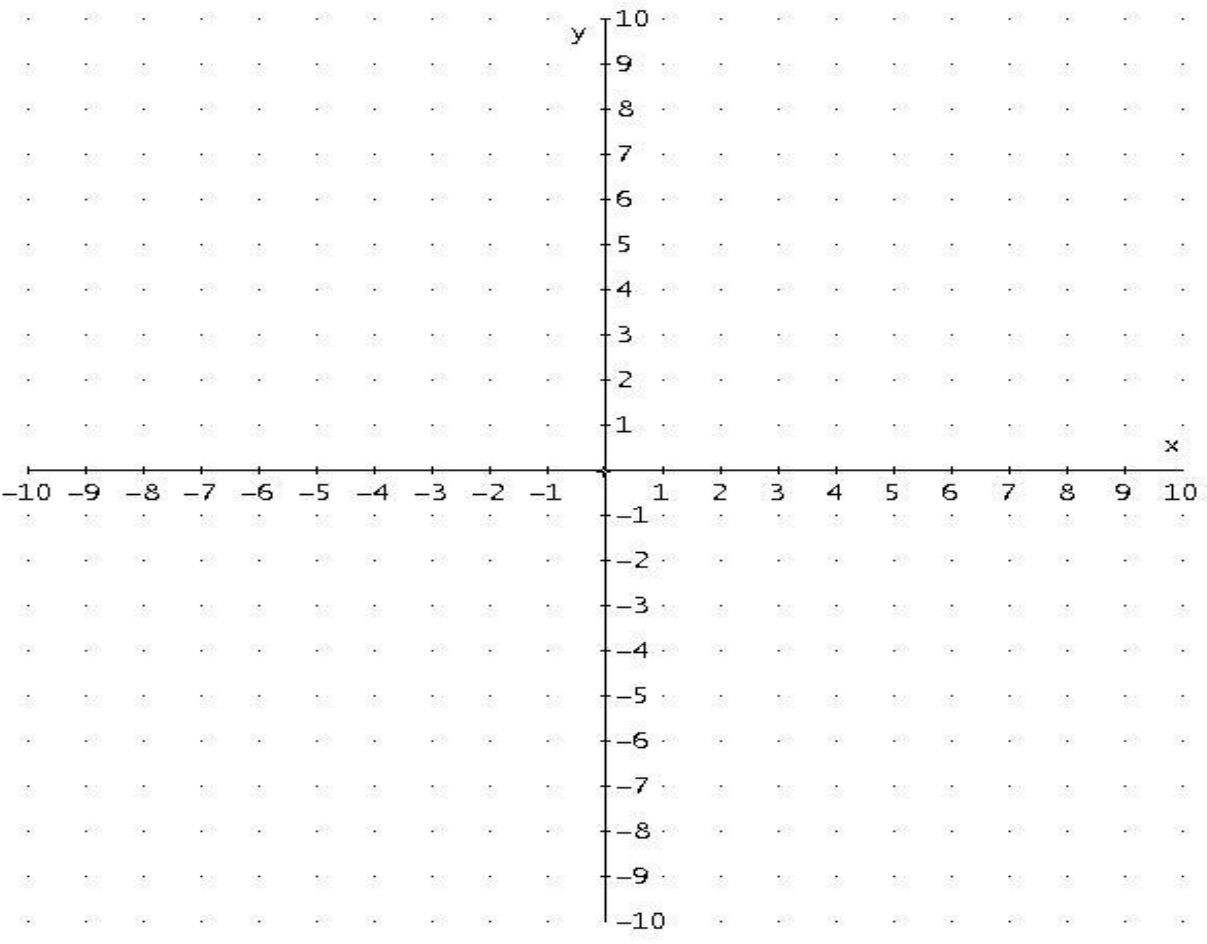
.....
.....
.....

2. Comte definisce la sua epoca come un epoca critica. Analizza cosa intende affermare e quali

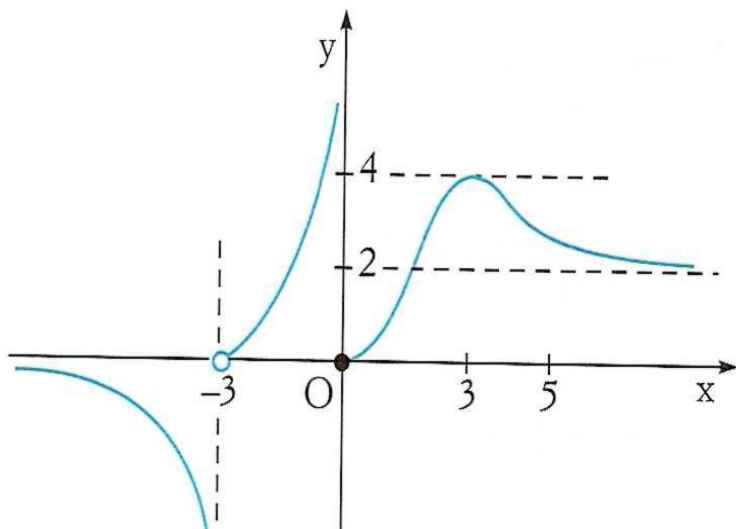
3) Stabilire per quale valore del parametro k la funzione

$$f(x) = \begin{cases} x^2 - 3x & x \leq 1 \\ -x + 2k & x > 1 \end{cases} \text{ è continua in } \mathbb{R}. \text{ Dopo averlo calcolato disegna la funzione nel}$$

grafico sottostante



3) dall'esame del seguente grafico dedurre dominio, codominio, punti di discontinuità e relativa specie, limiti agli estremi del dominio ed equazioni degli asintoti



.....

.....

.....

.....

.....

.....

TERZA PROVA SCRITTA Anno Scolastico 2016/2017 MATERIA : INGLESE

NOME COGNOME.....

1) Compare the two poets W. Wordsworth and S.T. Coleridge in order to find out similarities and differences as regards the main poetical themes they developed in their works and the relationship between *imagination* and *reality*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....
.....

2) Focus on the life and works of the poet G.G. Lord Byron in order to discuss the following points: his political attitudes and activities , his social reputation, the main themes he developed in his poems.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) *Elizabeth* rejection of marriage becomes highly significant if one considers the social condition of women at the beginning of the 19th century. Explain Jane Austen's aim in creating such character in *Pride and Prejudice* .(max 10 lines)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

TERZA PROVA SCRITTA
: INGLESE

Anno Scolastico 2016/2017

MATERIA

NOME

COGNOME.....

1) Focus on *Ode to the West Wind*, and describe the main characteristics in structure, the message of the poem and the role of the poet.(max 10 lines)

.....
.....
.....
.....

.....

2) Summarize the main socio-economical and political aspects of the Victorian Age considering in particular the role of the woman .

.....

3) Consider the extracts ,that you have analysed ,of the novel *Hard Times* and highlight its features as regard the industrial setting and the theories of Utilitarianism .

.....

11.. FIRME PER APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Prof. Paolo Croci	
Lingua e cultura latina	Prof. Paolo Croci	

Storia	Prof.ssa Cannella	
Scienze Umane	Prof.ssa Cattaneo	
Inglese	Prof.ssa Paola Tosciri	
Matematica	Prof.ssa Maria Luisa Gualdoni	
Fisica	Prof.ssa Maria Luisa Gualdoni	
Scienze naturali	Prof.ssa Francesca Duca	
Filosofia	Prof. Luigi Giulio Papetti	
Storia dell'Arte	Prof.ssa Maria Pia Colletti	
Scienze motorie	Prof. Restelli	
Religione	Prof.ssa Carla Busto	

I rappresentanti degli studenti

.....
.....

Con tali sottoscrizioni vengono approvati i programmi didattici di tutte le discipline.

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5 A SU

A.S. 2016/2017

- 1.SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO (la seconda avviene dopo 15 maggio)
- 2.RELAZIONE
3. ELENCO ALUNNI